

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 ottobre 2015, n. 1904

APQ Sviluppo Locale 2007-2013 - Titolo II - Capo 1 "Aiuti ai programmi di investimento delle grandi imprese" - Atto Dirigenziale n. 799/2015 del 07.05.2015 - Delibera di ammissibilità della proposta alla fase di presentazione del progetto definitivo. Soggetto Proponente: JINDALFILMS EUROPE BRINDISI S.r.l. Codice progetto NUS228.

L'Assessore allo Sviluppo Economico, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Incentivi alle PMI e Grandi Imprese e dall'Ufficio Ricerca e Innovazione Tecnologica confermata dal Dirigente del Servizio Competitività e dal Dirigente del Servizio Ricerca Industriale e Innovazione, riferisce quanto segue

Visti:

- la Delibera CIPE 21 dicembre 2007, n. 166, recante "Attuazione del Quadro Strategico Nazionale (QSN) 2007-2013 - Programmazione del Fondo per le Aree Sottoutilizzate (FAS)" che stabilisce i criteri per la programmazione degli interventi della politica nazionale aggiuntiva finanziata con il FAS e stabilisce che le risorse del Fondo Aree Sottoutilizzate ripartite con precedenti delibere che risultino già programmate alla data della predetta delibera attraverso Accordi di programma quadro o altri strumenti, possono essere considerate parte integrante della programmazione unitaria 2007-2013;
- il D.Lgs n. 88/2011 "Disposizioni in materia di risorse aggiuntive e interventi speciali per la rimozione di squilibri economici e sociali" con la quale sono state definite le modalità per la destinazione e l'utilizzazione di risorse aggiuntive al fine di promuovere lo sviluppo economico e la coesione sociale e territoriale ed è stata modificata la denominazione del FAS in Fondo per lo sviluppo e coesione (FSC);
- la DGR n. 1513 del 24/07/2012, n. 2787 del 14/12/2012 e n. 523 del 28/3/2013, con la quale la Regione ha preso atto delle delibere CIPE attraverso cui è stata predisposta la programmazione degli interventi del FSC 2000 - 2006 e FSC 2007 - 2013, con particolare riferimento alle delibere n.

62/2011, n. 78/2012, n. 8/2012, n. 60/2012, n.79/2012, n. 87/2012 e n. 92/2012 e formulato le disposizioni per l'attuazione delle stesse;

Visto altresì che:

in data 25 luglio 2013 è stato sottoscritto l'Accordo di Programma Quadro Rafforzato "Sviluppo Locale" per un ammontare di risorse pari ad € 586.200.000,00 prevedendo, nell'allegato 1 "Programma degli interventi immediatamente cantierabili", tra le azioni a sostegno dello sviluppo della competitività - Aiuti agli investimenti di grandi, medie, piccole e micro imprese, l'operazione denominata "Contratti di Programma Manifatturiero/ Agroindustria", a cui sono stati destinati € 180.000.000,00;

con la DGR n. 2120 del 14/10/2014 la Regione ha stabilito, all'interno di un'attività di rimodulazione da intraprendere con la Presidenza del Consiglio dei Ministri e con le strutture tecniche del DPS stabilità dalla Delibera CIPE n. 21/2014 e finalizzata ad identificare un nuovo quadro di interventi per ciascuno degli APQ sottoscritti, tali che i criteri da seguire per la loro individuazione saranno quelli di seguito definiti.

- cantierabilità: al fine di garantire con sufficiente livello di affidabilità il rispetto dei termini previsti dalla Delibera CIPE n.21/2014, tale criterio viene assicurato da quei progetti che, sia pure non in grado di garantire il rispetto del termine del 31 dicembre 2014 per l'assunzione delle OGV, conseguono sulla base del monitoraggio svolto entro la data ultima del 31 marzo 2015 l'avvio formale della fase di pubblicazione degli avvisi e dei bandi pubblici;
- coerenza con la programmazione comunitaria 2014 - 2020: l'imminente avvio della nuova programmazione comunitaria 2014 - 2020 ed approvazione del POR Puglia 2014-2020 richiede il rafforzamento del carattere unitario della programmazione regionale finalizzato ad accelerare la fase di avvio degli interventi, così come ad assicurare la capacità di rendicontazione e certificazione della spesa indispensabile per evitare il disimpegno automatico delle risorse;
- capacità effettiva di cofinanziamento dei soggetti beneficiari, nei casi in cui tale partecipazione risulti necessaria, al fine di assicurare la piena cantierabilità degli interventi e conseguentemente il rispetto delle scadenze previste;

- con la DGR n. 2424 del 21/11/2014 si è stabilito:
- la rimodulazione programmatica degli interventi inseriti nell'Accordo, sulla base dei criteri della DGR 2120 del 14/10/2014, a seguito della riduzione delle risorse assegnate all'APQ "Sviluppo Locale", per effetto della Deliberazione CIPE n. 14 del 08/03/2013 e delle conseguenti deliberazioni della DGR n. 2248 del 30/11/2013 e n. 652 del 08/04/2014, pari ad euro 62.370.111,95;
 - l'applicazione al regime di aiuto indicato sia del Regolamento regionale n. 9 del 26/06/2008 (BURP n. 103 del 30/06/2008) e ss.mm.ii., adottato in attuazione Regolamento (CE) N. 800/2008 della Commissione del 6 agosto 2008 pubblicato sulla (GUUE L 214 del 9.8.2008) che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato (Regolamento generale di esenzione per categoria), sia del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30/09/2014 (BURP n. 139 suppl. del 06/10/2014) adottato in attuazione del Regolamento (UE) N. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea L 187 del 26.6.2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato.

Considerato che:

- l'intervento suddetto contribuisce positivamente agli obiettivi dell'Asse I P.O. FESR 2007-2013 "Promozione, valorizzazione e diffusione della ricerca e dell'innovazione per la competitività" e all'Obiettivo specifico 1a "Incrementare l'attività di innovazione nelle imprese" dell'Asse prioritario I "Ricerca, Sviluppo tecnologico e innovazione" e agli obiettivi dell'Asse VI "Competitività dei sistemi produttivi e occupazione" P.O. FESR 2007-2013 e all'Obiettivo specifico 3a "Rilanciare la propensione agli investimenti del sistema produttivo", 3d "Incrementare il livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi", 3e "Promuovere la nascita e il consolidamento delle micro e PMI" dell'Asse prioritario III "Competitività delle piccole e medie imprese" del POR Puglia 2014 - 2020, adottato con DGR n. 1498 del 17/07/2014 (BURP n. 112 del 20/08/2014);
- l'attivazione di detto intervento consente di accelerare l'impiego delle risorse destinate alle mede-

sime finalità dal Fondo di Sviluppo e Coesione e dal nuovo ciclo di programmazione 2014-2020, e, contestualmente, di evitare soluzioni di continuità nella messa a disposizione del sistema produttivo regionale di un appropriato insieme di regimi di aiuto;

- l'operazione viene selezionata sulla base di criteri e procedure di selezione attualmente in vigore per il sostegno del FESR. In caso di rendicontazione a valere sul POR PUGLIA 2014 - 2020, metodi e criteri utilizzati per la selezione di questa operazione saranno sottoposti all'approvazione del Comitato di Sorveglianza del Programma ex Articolo 110 (2), lett. (a) e Articolo 125 (3) lett. (a) del Regolamento N° 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio. I suddetti criteri di selezione e la metodologia applicata per la selezione di questa operazione per la quale la spesa sarà sostenuta e pagata prima della adozione del Programma, saranno formalmente confermati dall'Autorità di Gestione tramite proposta al Comitato di Sorveglianza del Programma. Quest'ultimo confermerà che i criteri e la metodologia adottata dall'AdG garantiscono che le operazioni selezionate contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi specifici e dei risultati attesi del POR adottato;

Rilevato che:

- con Determinazione del Dirigente del Servizio Competitività n.799 del 07/05/2015 è stato approvato, l'Avviso per l'erogazione di "Aiuti ai programmi di investimento delle grandi imprese" denominato "Avviso per la presentazione di progetti promossi da Grandi Imprese ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014" e dei relativi allegati (B.U.R.P. n. 68 del 14.05.2015);
- con Determinazione del Dirigente del Servizio Competitività n.1063 del 15/06/2015 si è provveduto a procedere alla prenotazione di spesa dell'importo di € 80.000.000,00 sul capitolo di spesa 1147031 "Fondo di Sviluppo e Coesione 2007/2013 - Delibera CIPE n. 62/2011, n. 92/2012 - Settore d'intervento - Contributi agli investimenti a imprese" a copertura dell'Avviso per l'erogazione di "Aiuti ai programmi di investimento delle grandi imprese" denominato "Avviso

per la presentazione di progetti promossi da Grandi Imprese ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014" di cui alla determinazione dirigenziale n. 799 del 07.05.2015.

- L'istanza di accesso presentata dall'impresa proponente JINDALFILMS EUROPE BRINDISI S.r.l. in data 15 luglio 2015 in via telematica attraverso la procedura on line " Contratti di Programma messa a disposizione sul portale www.sistema.puglia.it nei limiti temporali definiti dalla normativa di riferimento;

vista la relazione istruttoria della società Puglia Sviluppo S.p.A., allegata alla presente per farne parte integrante (allegato A), conclusasi con esito positivo in merito alle verifiche di esaminabilità, accoglibilità ed ammissibilità formale e sostanziale, nonché alla valutazione tecnico economica dell'istanza di accesso presentata dal soggetto proponente JINDALFILMS EUROPE BRINDISI S.r.l. (Codice progetto NUS2289), così come previsto dall'art.12 dell'Avviso pubblicato sul Burp n. 68 del 14.05.2015 e nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione dell'istanza;

Rilevato altresì che:

- l'ammontare finanziario teorico della agevolazione concedibile complessivo è pari a € **12.445.278,50** di cui:
 - € 10.912.903,50 in Attivi Materiali;
 - € 1.532.375,00 in R&S;

Tutto ciò premesso, si propone di adottare il provvedimento di ammissione della proposta inoltrata dal soggetto proponente JINDALFILMS EUROPE BRINDISI S.r.l., con sede legale in Via Felice Cavallotti n.171 - Sesto San Giovanni Milano, alla fase successiva di presentazione del progetto definitivo.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE N. 28/2001 e s.m.i

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4 - comma 4 - lettere D/K della L.R. n. 7/97.

Il relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA REGIONALE

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Sviluppo Economico;

viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento da parte del Dirigente dell'Ufficio Incentivi alle PMI e Grandi Imprese, del Dirigente del Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi e del Dirigente del Servizio Ricerca Industriale e Innovazione, che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;

a voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate;
- di prendere atto della relazione istruttoria predisposta dalla Società Puglia Sviluppo del 16 ottobre 2015 prot. 7289/BA, acquisita agli atti del Servizio in data 26.10.2015, prot. A00_158/000 - 0009857, conclusasi con esito positivo in merito alle verifiche di esaminabilità, accoglibilità ed ammissibilità formale e sostanziale, nonché alla valutazione tecnico economica dell'istanza di accesso presentata dal soggetto proponente JINDALFILMS EUROPE BRINDISI S.r.l. (Codice progetto NUS2289), così come previsto dall'art.12 dell'Avviso pubblicato sul Burp n. 68 del 14.05.2015 e nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione dell'istanza;
- di ammettere l'impresa proponente JINDALFILMS EUROPE BRINDISI S.r.l. (Codice progetto NUS2289), con sede legale in Via Felice Cavallotti n.171 - Sesto San Giovanni Milano, alla fase di

presentazione del progetto definitivo riguardante investimenti per complessivi € **48.353,114,00** di cui € 45.995.614,00 in Attivi Materiali ed 2.357.500,00, con agevolazione massima concedibile pari ad € **12.445.278,50** di cui € 10.912.903,50 in Attivi Materiali ed € 1.532.375,00 in R&S;

- di dare atto che il presente provvedimento non

determina alcun diritto a favore dell'impresa sopra riportata, né obbligo di impegno o di spesa per l'Amministrazione Regionale;

- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta
Dott. Bernardo Notarangelo

Il Presidente della Giunta
Dott. Michele Emiliano

Allegato A

Pugliasviluppo

Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione n. 17 del 30/09/2014

Titolo II – Capo I “Aiuti ai programmi di investimento delle Grandi Imprese”

POR PUGLIA FESR 2014 - 2020

RELAZIONE ISTRUTTORIA ISTANZA DI ACCESSO

CONTRATTO DI PROGRAMMA

JINDAL FILMS EUROPE BRINDISI S.R.L.

Impresa proponente: JINDAL FILMS EUROPE BRINDISI S.r.l.

Codice Progetto: 5NUS228

Protocollo istruttorio: 5

INDICE

1.	VERIFICA DI AMMISSIBILITÀ FORMALE DELL'ISTANZA DI ACCESSO	
1.1.	Trasmissione della Domanda	
1.2.	Completezza della Documentazione	
2.	VERIFICA DI AMMISSIBILITÀ SOSTANZIALE DELL'ISTANZA DI ACCESSO	
2.1.	Soggetto Proponente	
2.1.1	<i>Requisito dimensionale</i>	
2.1.2	<i>Oggetto dell'iniziativa</i>	
2.1.3	<i>Sede dell'iniziativa</i>	
2.1.4	<i>Investimento</i>	
3.	VALUTAZIONE TECNICO ECONOMICA DELL'ISTANZA DI ACCESSO	
3.1.	Criterio di Valutazione 1: Definizione degli Obiettivi ed Effetto di Incentivazione dell'Iniziativa della grande impresa proponente	
3.1.1	<i>Definizione degli obiettivi</i>	
3.1.2	<i>Effetto di Incentivazione dell'Iniziativa della grande impresa proponente</i>	
3.2.	Criterio di Valutazione 2: Elementi di Innovatività e Trasferibilità della Proposta	
3.3.	Criterio di Valutazione 3: Coerenza tra Dimensione dei Soggetti Proponenti e gli Investimenti Previsti	
3.4.	Criterio di Valutazione 4 – Qualità Economico-Finanziaria, in Termini di Sostenibilità ed Affidabilità del Soggetto Proponente sotto il Profilo Patrimoniale, Finanziario ed Economico	
3.5.	Criterio di Valutazione 5: Copertura degli Investimenti	
3.6.	Criterio di Valutazione 6 – Compatibilità dell'intervento con le strumentazioni urbanistiche e con le tempistiche occorrenti per l'ottenimento delle Autorizzazioni	
3.7.	Criterio di Valutazione 7: Analisi e Prospettive di Mercato	
3.8.	Criterio di Valutazione 8: Analisi delle Ricadute Occupazionali	
4.	Conclusioni	
☐	<i>Dati riepilogativi:</i>	
☐	<i>Allegato A</i>	

1. VERIFICA DI AMMISSIBILITÀ FORMALE DELL'ISTANZA DI ACCESSO

1.1. Trasmissione della Domanda

L'istanza di accesso è stata trasmessa in data 15 luglio 2015, alle ore 11:02, in via telematica attraverso la procedura on line "Contratti di Programma" messa a disposizione sul portale www.sistema.puglia.it, nei limiti temporali definiti dalla normativa di riferimento.

Il soggetto proponente, denominato JINDAL Films Europe Brindisi S.r.l., ha trasmesso correttamente la domanda (codice pratica 5NUS228) con indicazione della marca da bollo n. 1121126041131 del 16/06/2015.

L'istanza di accesso è stata firmata digitalmente dal sig. Marcello Bergamo, in qualità di Legale Rappresentante dell'impresa, in carica alla data di presentazione della domanda¹.

La domanda è corredata degli allegati obbligatori previsti dall'art. 12 dell'Avviso, trasmessi telematicamente con l'upload previsto dalla procedura on line "Contratti di Programma" sul portale www.sistema.puglia.it.

1.2. Completezza della Documentazione

Jindal Films Europe Brindisi S.r.l. (impresa proponente) ha presentato l'istanza di accesso (Sezione 1 – Modulo di domanda di accesso ai Contratti di Programma Regionali "Aiuti ai programmi di investimento delle Grandi imprese) allegando quanto di seguito indicato:

- Atto costitutivo e Statuto;
- D.S.A.N. del certificato di iscrizione alla CCIAA di Milano con attestazione di vigenza, resa ai sensi del D.P.R. 445/00 dal Sig. Marcello Bergamo in qualità di Legale Rappresentante dell'impresa JINDAL Films Europe Brindisi S.r.l., mediante compilazione telematica dell'apposito modulo ed apposizione di firma digitale;
- N° 5 D.S.A.N. di autocertificazione delle informazioni antimafia relative a titolari di cariche e qualifiche, redatte mediante compilazione telematica dell'apposito modulo ed apposizione di firma digitale;
- Copia completa dei bilanci 2012 (EXXONMOBIL Chemical Films Europe Sud S.r.l.) e 2013 (JINDAL Films Europe Brindisi S.r.l.);
- Rendiconto finanziario al bilancio chiuso il 31/03/2014 della JINDAL Films Europe Brindisi S.r.l., firmato digitalmente;
- Visura di evasione rilasciata dalla CCIAA di Milano in data 02/07/2015;
- Documentazione relativa alla disponibilità della sede (vedi allegato A);
- Relazione sottoscritta digitalmente dal tecnico abilitato Arch. L. Bucci circa la cantierabilità (autorizzazioni, pareri, permessi necessari e relativa tempistica per l'ottenimento) e compatibilità con gli strumenti urbanistici della sede individuata, in relazione all'attività svolta e all'intervento oggetto di agevolazione;
- Autocertificazione in campo ambientale resa dal professionista incaricato Arch. L. Bucci circa il regime giuridico dell'area oggetto di intervento e l'assoggettabilità del progetto alle principali normative ambientali (Sezione 5);
- Sostenibilità Ambientale dell'investimento resa in conformità alla Sezione 5a;
- Documentazione fotografica: inquadramento generale su ortofoto con evidenza del perimetro dell'azienda con idonea campitura;
- D.S.A.N. del dato ULA nei 12 mesi antecedenti la presentazione dell'istanza di accesso (Sezione 6);

¹ Il sig. Marcello Bergamo è stato Legale Rappresentante della Jindal Films Europe Brindisi S.r.l. in qualità di Amministratore Delegato, in carica fino all'approvazione del bilancio al 31/03/2015.

- D.S.A.N., resa dal sig. Marcello Bergamo in qualità di legale rappresentante, riepilogativa delle compravendite immobiliari e delle successive variazioni societarie della JINDAL Films Europe Brindisi S.r.l.

L'esito della valutazione circa la verifica di ammissibilità formale dell'istanza di accesso è **positivo**.

2. VERIFICA DI AMMISSIBILITA' SOSTANZIALE DELL'ISTANZA DI ACCESSO

2.1. Soggetto Proponente

Il soggetto proponente **JINDAL FILMS EUROPE BRINDISI s.r.l.** è una società unipersonale appartenente alla *JPF Dutch B.V. (B C JINDAL Group)*.

Dalla visura camerale rilasciata dall'Archivio ufficiale della CCIAA – Documento n. T 188406501 del 02/07/2015, emergono operazioni straordinarie di fusione mediante incorporazione e dichiarazioni di modifica del controllo².

In particolare la società proponente, costituita in data 14/05/1987 come *Mobil Plastics Europea Sud S.p.A.*, a seguito di modifiche della denominazione sociale in *ExxonMobil Chemical Films Europe Sud S.r.l.* ed alla fusione mediante incorporazione delle società *Mobil Plastic S.r.l.* e *Mobil Plastics Europe S.r.l.*, risultava detenuta interamente da *ESSO Italiana S.r.l.* (società con socio unico soggetta ad attività di direzione e coordinamento della *ExxonMobil Petroleum and Chemical BVBA*, appartenente al Gruppo *ExxonMobil*). Con atto del 01/10/2013, la *ESSO Italiana S.r.l.* ha venduto l'intera partecipazione detenuta nella *ExxonMobil Chemical Films Europe Sud S.r.l.* alla *JPF Italy Holding S.r.l.* (società con socio unico soggetta ad attività di direzione e coordinamento della *JPF Dutch B.V.*).

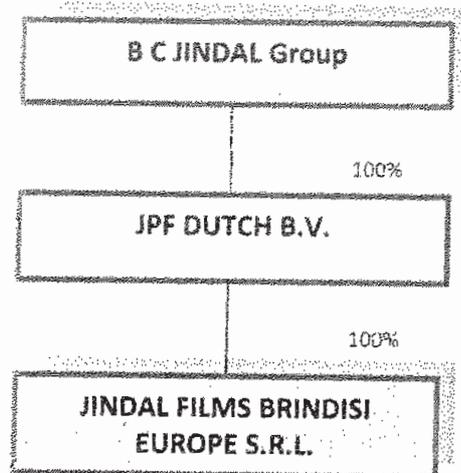
Successivamente, con atto del 08/11/2013, la *ExxonMobil Chemical Films Europe Sud S.r.l.* ha variato la denominazione sociale in **JINDAL Films Europe Brindisi S.r.l.**

Si segnala, infine, che in data 21/05/2014 l'Assemblea Straordinaria di *Jindal Films Europe Brindisi S.r.l.* ha deliberato la fusione inversa per incorporazione della società controllante *JPF Italy Holding S.r.l.*, con effetti contabili e fiscali a far data dal 01/04/2014.

il capitale sociale, interamente versato dal socio unico *JPF Dutch B.V.*, ammonta ad € 23.033.977,00.

Si segnala che il socio unico *JPF Dutch B.V.* appartiene al "Gruppo BC Jindal", uno tra i principali conglomerati di imprese indiane impegnate in un portafoglio diversificato di attività. Il Gruppo fu fondato nel 1952 da Shri B.C. Jindal per la produzione di tubi d'acciaio e di accessori per tubi. Successivamente è stata diversificata la produzione, ampliando la gamma dei prodotti offerti mediante la fabbricazione di pellicola in poliestere, BOPP film, prodotti per la fotografia, nastri di acciaio laminati a freddo, lamiere zincate, films metallizzati, etc.

² Si precisa che la società proponente ha adeguatamente documentato tali operazioni. In particolare, è stata presentata documentazione a partire dall'atto costitutivo della *Mobil Plastics Europea S.r.l.* sino alla modifica di denominazione sociale in *Jindal Films Europe Brindisi S.r.l.*



Attualmente Jindal Films Europe Brindisi S.r.l. risulta iscritta nel Registro delle Società dal 01/06/1987 e nel Registro delle Imprese di Milano dal 04/10/2013, per effetto della variazione della sede legale da Roma a Sesto San Giovanni (Mi), via Felice Cavallotti n. 171³. Dalla verifica eseguita sulla visura camerale della società proponente acquisita da CRIF – Portale Servizi Finance, risulta che il legale rappresentante della Jindal Films Europe Brindisi S.r.l. è attualmente il sig. Van Winter Scott, in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione, nominato con atto del 14/09/2015 ed in carica fino all'approvazione del bilancio al 31/03/2018.

Jindal Films Europe Brindisi S.r.l. è presente in Italia con due sedi operative:

1. Stabilimento produttivo ubicato nella Zona Industriale di Brindisi, Strada per Pandi n. 4 (data apertura 06/09/2011);
2. Deposito merci ubicato nel Comune di Tavazzano con Villavesco (LO) (data apertura 26/06/1997).

Il Gruppo Jindal Films, invece, opera attraverso il quartier generale globale sito in India e i due quartier generali regionali degli Stati Uniti (New York) e del Lussemburgo. I principali siti produttivi sono ubicati in Europa (Italia - Brindisi, Paesi Bassi e Belgio) e negli Stati Uniti (Georgia e Oklahoma), mentre sono presenti uffici commerciali in tutto il mondo, tra cui Nord e Sud America, Europa e Asia.

L'impresa proponente si definisce leader mondiale nello sviluppo e nella produzione di imballaggi in polipropilene biorientato. I principali segmenti di mercato sono il *flexible packaging* e l'*etichettatura*.

Relativamente al *flexible packaging*, Jindal dichiara di realizzare confezioni in grado di garantire al prodotto imballato una barriera per l'umidità e l'ossigeno, così da preservare il sapore e l'aroma dei cibi. Il comparto di destinazione di questi prodotti è rappresentato dalle imprese produttrici di biscotti, cookies/crackers, panetteria, chips&snacks, dolciumi, zucchero, confezioni di cioccolato, gelati e surgelati, frutta secca e noci, alimenti secchi e bevande.

³ Dalla visura camerale prodotta risulta, inoltre, che la data di inizio attività dell'impresa proponente è il 20/09/2013. A tal proposito l'azienda ha specificato di aver sanato, in tale data, un'errata trascrizione imputabile ai trasferimenti di sede legale ed alla conseguente iscrizione presso i competenti Registri delle Imprese.

Nell'ambito delle etichettature, l'impresa afferma di realizzare principalmente etichette in film chiari o in film opachi e metallizzati bianchi, rispondendo alle esigenze del cliente finale. Il comparto di destinazione di questi prodotti è rappresentato dalle imprese produttrici di cibo, bevande, prodotti per la casa, prodotti per la salute, prodotti per la cura della persona, beni durevoli.

Tra i principali clienti l'impresa proponente annovera multinazionali del settore food e della grande distribuzione, tra cui: Frito Lay, Nestlé, Ferrero, Mondelez, Unilever, Tetrapak, Avery, Coca Cola, Perfetti.

La Jindal Films serve il mercato globale (America, Europa, Africa e medio Oriente, Asia) attraverso gli assetts produttivi installati in Nord America, Europa ed India.

Nello stabilimento di Brindisi la Jindal Films produce, in particolare, film di polipropilene bi-orientato (BOPP) destinato principalmente all'imballo di prodotti alimentari.

2.1.1 Requisito dimensionale

In merito al requisito dimensionale della JINDAL Films Europe Brindisi S.r.l., si conferma la classificazione di Grande Impresa dichiarata nella Sezione 4 – Business Plan.

JINDAL Films Europe Brindisi S.r.l. – società con socio unico JPF Dutch BV – presenta il requisito dimensionale di Grande Impresa (art. 3 Avviso CdP), risulta in regime di contabilità ordinaria e, alla data di presentazione della domanda, ha due bilanci approvati.

In particolare, dagli ultimi due Bilanci approvati al 31 dicembre 2012 ed al 31 marzo 2014⁴, si evidenzia il rispetto dei requisiti dimensionali di Grande Impresa:

JINDAL FILMS EUROPE BRINDISI S.r.l.	Esercizio 2012	Esercizio 2014
– Personale	193	179
– Fatturato	€ 159.756.873	€ 185.074.632,00
– Totale Bilancio	€ 62.127.732,00	€ 65.533.044,00

2.1.2 Oggetto dell'iniziativa

• Codice ATECO

L'investimento proposto rientra nel settore delle attività manifatturiere di cui alla sezione "C" della "Classificazione delle Attività economiche ATECO 2007" e, quindi, in uno dei settori ammissibili ai sensi dell' art.4 dell'Avviso.

JINDAL FILMS EUROPE BRINDISI S.r.l.

Codice ATECO indicato dal proponente:

✓ 22.22.00 "Fabbricazione di imballaggi in materie plastiche"

Codice ATECO assegnato in sede di valutazione:

✓ 22.22.00 "Fabbricazione di imballaggi in materie plastiche"

⁴ L'azienda ha precisato che il bilancio 2013 copre n. 15 mensilità (01/01/2013 – 31/03/2014) per allineare la chiusura dell'esercizio sociale con quella del nuovo azionariato che, dal 01/10/2013, è indiano (JPF Italy Holding S.r.l.). Infatti, sulla base delle informazioni desumibili dalla Relazione sulla gestione al bilancio 2013, a far data dal 01/10/2013 tutta la divisione Films della ExxonMobil è stata ceduta alla JINDAL Poly Films.

- *Area di innovazione e specializzazione riconducibile al documento "Smart Puglia 2020" e al documento "La Puglia delle Key Enabling Technologies" (art. 4 Avviso CdP)*

Sulla base delle informazioni fornite nel business plan ed in conformità con quanto disciplinato dall'art. 4 dell'Avviso, l'impresa dichiara che il programma di investimenti proposto è riconducibile a:

1. *Area di innovazione Manifattura sostenibile;*

1.1. *Fabbrica intelligente;*

1.1.1. *Tecnologie di produzione avanzata.*

A tale riguardo, JINDAL prevede l'installazione di impianti in grado di razionalizzare i consumi, in ragione del fatto che le attuali linee sono fortemente energivore, nonché l'introduzione di nuove metodologie di processo che elevino il grado innovativo e migliorino le performance. Inoltre, secondo quanto affermato dall'impresa, la complessità dei processi produttivi a cui sono sottoposti i materiali trattati e le caratteristiche dei prodotti finiti riconducono il progetto all'area di innovazione delle tecnologie di produzione avanzata. A validare tale aspetto vi è il progetto di ricerca proposto, che permetterà all'impresa di orientarsi verso metodologie di lavoro più evolute ed ecosostenibili.

Si evidenzia che, per l'esame della portata innovativa dell'iniziativa, ci si è avvalsi della consulenza di un esperto (docente universitario) che ha espresso la seguente valutazione di merito.

Rilevanza e potenziale innovativo della proposta

Negli ultimi anni si è registrata una forte crescita della domanda di film metallizzati nell'imballaggio flessibile e nelle etichette. Tale crescita trova giustificazione nella richiesta di imballaggi altamente tecnologici in grado di garantire l'integrità nel tempo dei prodotti in essi imballati, mediante crescenti livelli di barriera all'ossigeno, ai gas in generale, al vapor acqueo ed alla luce. La soluzione ideale a questa richiesta del mercato è rappresentata dai film metallizzati e trasparenti ad altissima barriera che, trattati con deposizione sottovuoto di alluminio ed ossidi di alluminio, possano essere utilizzati sia in ambito alimentare che in altri comparti produttivi.

Il progetto partirà da un'attività di ricerca applicata condotta direttamente su un impianto di metallizzazione convenzionale e sottoposto a test, verifiche, implementazioni tecnologiche, preventivamente studiate per rispondere agli obiettivi scientifici ed innovativi dell'azienda.

L'obiettivo finale della presente proposta progettuale è la realizzazione del ciclo di operazioni necessarie alla deposizione sottovuoto di alluminio ed ossidi di alluminio sui film plastici, consentendo lo sviluppo, mediante sperimentazione, di processi di produzione a livello industriale da applicare a nuovi substrati appositamente disegnati.

Volendo riassumere le linee di attività del progetto, esse possono essere identificate secondo due traiettorie:

- I. la messa a punto di film laccati con deposizione sottovuoto di alluminio ed ossidi di alluminio, ad alta barriera all'ossigeno ed al vapor d'acqua, sia trasparente che con barriera alla luce, attualmente non presenti sul mercato, che siano utilizzati sia in ambito alimentare che in altri comparti produttivi;
- II. la progettazione e l'ideazione di componenti innovativi che, applicati ad impianti complessi, permettano la deposizione sottovuoto di alluminio e ossidi di alluminio su film plastici, e che consentano di efficientare il processo produttivo aziendale in una logica di massimizzazione delle capacità produttive, di abbattimento dei costi energetici e di riduzione dell'impatto ambientale.

I vantaggi che potranno derivare a valle dei risultati conseguibili, possono essere così classificati:

1. Garanzia di riproducibilità dei parametri di processo anche ad altre linee di produzione;
2. Abbattimento costi di produzione del 20/25% circa;
3. Sensibile riduzione dell'impatto ambientale come conseguenza del minore utilizzo di alluminio nella produzione dei nuovi film, grazie anche alla maggior efficienza dei processi produttivi, ed alla maggiore sostenibilità del film plastico prodotto con deposizione sottovuoto di alluminio o ossidi di alluminio come alternativa al foglio di alluminio, grazie alla ridotta quantità di alluminio o ossido depositata (tra 250 e mille volte inferiore);
4. Sensibile incremento dei fatturati;
5. Maggiore salubrità dei prodotti alimentari imballati con i nuovi films;
6. Allungamento della shelf-life dei prodotti imballati con i nuovi films;
7. Migliore riciclabilità anche nello stesso processo di produzione dato il bassissimo apporto di Alluminio;
8. Semplicità dello smaltimento per incenerimento per assenza di composti clorati.

Giudizio finale complessivo

Il giudizio relativo alla presente proposta progettuale è positivo.

2.1.3 Sede dell'iniziativa

L'investimento proposto è previsto nell'unità locale della società proponente, ubicata nella Zona industriale di Brindisi, Strada per Pandi n. 4, presso lo stabilimento produttivo esistente e sul suolo confinante, oggetto di contratto preliminare di acquisto. È stata rispettata, quindi, la disposizione dell'art. 5 del Regolamento che sancisce l'obbligo di riferire le iniziative agevolabili a unità locali ubicate nel territorio della regione Puglia.

2.1.4 Investimento

Il programma di investimenti in Attivi Materiali ed in Ricerca e Sviluppo presentato dal soggetto proponente JINDAL Films Europe Brindisi S.r.l., coerentemente con le disposizioni dell'art. 2, comma 2 dell'Avviso, genera una dimensione del Contratto di Programma di importo compreso tra i 5 milioni e 100 milioni di euro, precisamente pari ad € 48.353.114,00 (di cui € 45.995.614,00 in Attivi Materiali ed € 2.357.500,00 in R&S).

Attivi Materiali

La tipologia di investimento proposto dall'impresa riguarda l'ampliamento dell'unità produttiva di Brindisi già esistente. A tal riguardo si rileva che tale ampliamento prevede anche l'introduzione di un nuovo prodotto (film metallizzati e trasparenti ad altissima barriera all'ossigeno ed al vapor d'acqua, sia trasparenti che con barriera alla luce), per la cui produzione l'impresa ha già sviluppato diversi brevetti.

In particolare, gli investimenti programmati sull'attuale stabilimento riguarderanno l'acquisto di:

1. n. 2 nuove taglierine;
2. nuovo metallizzatore.

L'impresa ha previsto, inoltre, l'acquisto di un suolo adiacente all'attuale stabilimento e la costruzione di un nuovo capannone industriale, dove verrà alloggiato il nuovo impianto oggetto di richiesta di agevolazione:

3. nuova linea di estrusione.

1. Taglierine: è previsto l'acquisto di n. 2 nuove taglierine caratterizzate da maggiore capacità produttiva e livello tecnologico all'avanguardia, soprattutto con riferimento al controllo della qualità. L'impresa afferma che la scelta di avviare un potenziamento ed innalzamento tecnologico di quest'area produttiva nasce dalla necessità di rispondere alle mutate esigenze del mercato delle fascette (prodotto finale derivante dall'impiego di questi impianti). Trattasi di fascette di film destinate ad imballi per prodotti tipicamente di alta fascia, come prodotti cosmetici, confezionamento di sacchetti di té, imballi di alto pregio con finestratura (a titolo esemplificativo, Mon-cheri, Roché, etc.). L'impresa afferma che le taglierine attualmente in dotazione non dispongono delle componenti tecnologiche avanzate tali da consentire la realizzazione di prodotti perfettamente in linea con le esigenze di mercato e, inoltre, risultano troppo lente, operano a costi energetici eccessivamente elevati e producono ancora troppi sfridi. Le nuove taglierine saranno localizzate in prossimità del magazzino di stoccaggio intermedio, al fine di consentire una maggiore funzionalità nelle operazioni di movimentazione merci e prodotti finiti.
2. Metallizzatore: la forte crescita della domanda di film metallizzati nell'imballaggio flessibile per prodotti alimentari, applicazioni farmaceutiche o industriali e nelle etichette, trova giustificazione nelle peculiari caratteristiche di tali prodotti, in grado di garantire protezione dall'ossigeno, dal vapor acqueo e dalla luce. Con riferimento alla produzione dei film metallizzati, trasparenti e ad altissima barriera, Jindal Films dichiara di aver sviluppato differenti brevetti, che rappresentano il fondamentale presupposto all'origine del progetto di ricerca proposto, con il quale l'impresa mirerà a industrializzare i processi brevettati e a mettere a punto un sistema di metallizzazione dei film plastici con alluminio e ossidi di alluminio. L'impresa afferma, inoltre, che relativamente al grado di innovazione del progetto, il processo di metallizzazione rappresenta l'attività a più elevato valore aggiunto e a più alto contenuto tecnologico. Gli investimenti industriali prevedono, pertanto, l'acquisto di un nuovo metallizzatore attraverso cui Jindal ritiene possibile efficientare il processo produttivo aziendale, in una logica di massimizzazione della capacità produttiva, di abbattimento dei costi energetici e di riduzione dell'impatto ambientale. Le principali componenti dell'impianto riguarderanno le fasi di caricamento dei materiali e posizionamento dei film attraverso un sistema integrato di gestione e controllo delle varie operazioni, necessarie per realizzare in maniera automatizzata il processo di produzione dei film metallizzati. I film plastici ottenuti con deposizione di alluminio o ossido di alluminio sostituiranno l'uso del foglio di alluminio in strutture laminate, con drastica riduzione del materiale da riciclare, maggiore facilità di riciclo e notevole abbattimento dell'energia necessaria a produrre l'imballo finale. Jindal precisa, inoltre, che l'impianto sarà dotato di sistemi automatici di controllo, al fine di garantire la qualità e la riproducibilità dei processi e dei prodotti. Si prevede, infine, di certificare e testare tutte le proprietà dei prodotti realizzati.
3. Linea di estrusione: l'impresa afferma che l'aumento della capacità produttiva di film metallizzato presuppone l'installazione di una nuova linea di estrusione, poiché quelle attualmente presenti non hanno capacità produttiva sufficiente al fabbisogno del nuovo assetto previsto per la produzione. A tal fine l'azienda ha programmato l'acquisto di una nuova linea di estrusione da 10 mt., tecnologicamente più avanzata e caratterizzata da

un sistema di trigenerazione integrato nella produzione, tale da consentire un radicale ridimensionamento dei costi energetici nel ciclo di lavorazione.

Per l'installazione della nuova linea di estrusione, l'impresa afferma che sarà necessario l'ampliamento dello stabilimento, attraverso la costruzione di un nuovo capannone. Il nuovo opificio sarà realizzato su un suolo (oggetto di richiesta di agevolazione) adiacente a quello in cui è attualmente localizzato lo stabilimento.

Si riporta di seguito prospetto riepilogativo delle spese programmate in Attivi Materiali:

INVESTIMENTI PROGRAMMATI IN ATTIVITÀ MATERIALI UNDA FILMS EUROPE BRINDISI S.P.A.	
TIPOLOGIA SPESA	AMMONTARE PROPOSTO AMMISSIBILE /€
STUDI PRELIMINARI E DI FATTIBILITÀ	0,00
SUOLO AZIENDALE	2.400.000,00
- Acquisto suolo	2.400.000,00
OPERE MURARIE E ASSIMILATE	3.460.000,00
<i>Capannoni e fabbricati industriali, per uffici e servizi, per servomezzi e per servizi</i>	3.460.000,00
- Costruzione capannone	2.800.000,00
- Razionalizzazione spazi interni	660.000,00
MACCHINARI, IMPIANTI ATTREZZATURE VARIE E PROGRAMMI INFORMATICI	40.135.614,00
<i>Macchinari</i>	8.970.114,00
Nuove taglierine	3.070.114,00
Metallizzatore	5.900.000,00
<i>Impianti</i>	31.165.500,00
Nuova linea di estrusione	31.165.500,00
TOTALE	45.995.614,00

Si segnala che le spese per "acquisto del suolo e sue sistemazioni" non eccedono il limite del 10% dell'investimento complessivo in AAMM, coerentemente con quanto disposto dall'art. 19, comma 2 lettera a) del Regolamento n. 17/2014.

Ricerca e Sviluppo

Si evidenzia che, per l'esame del progetto di ricerca, data la particolarità e complessità dell'iniziativa proposta, ci si è avvalsi della consulenza di un esperto (docente universitario) che ha espresso una valutazione del progetto di R&S in fase di accesso.

Descrizione sintetica del progetto di R&S

L'attività di ricerca sarà realizzata interamente presso lo stabilimento di Brindisi che, in questo modo, potrà pregiarsi di risultati scientifici e tecnici di elevato livello tecnologico, che consentiranno all'azienda di consolidare ed ulteriormente potenziare la propria posizione di leadership nell'ambito del comparto di riferimento. L'attività sarà condotta attraverso l'elaborazione di studi ed indagini che mireranno alla valorizzazione del processo di produzione di materiali per imballaggio flessibile riferito a film plastici con deposizione sottovuoto di alluminio o ossidi di alluminio, film laccati a pressione atmosferica o film

estrusi. Attraverso lo sviluppo di processi innovativi e di speciali tecniche di produzione, gli impianti suddetti consentiranno di produrre film di alte prestazioni a prezzi concorrenziali al fine di promuovere l'accesso a nuove applicazioni e a nuovi mercati. Precedenti ricerche e test scientifici hanno evidenziato le peculiarità ingegneristiche dell'impianto necessarie a produrre industrialmente i prodotti innovativi. Il progetto partirà da un'attività di ricerca applicata condotta direttamente su un impianto di metallizzazione convenzionale e sottoposto a test, verifiche, implementazioni tecnologiche, preventivamente studiate per rispondere agli obiettivi scientifici ed innovativi dell'azienda. Infatti, attraverso un'intensa attività di studio, la realizzazione di prove tecniche, test scientifici, studi di materiali e processi innovativi e sperimentali, si arriverà alla messa a punto di nuovi prodotti anche attraverso l'ideazione, la progettazione e la creazione di componenti di sistemi complessi, necessari alla validazione di tecnologie generiche attualmente presenti sul mercato. Questo sistema permetterà di mettere a punto un nuovo processo di produzione, specificatamente studiato per rispondere ai fabbisogni aziendali. In questo modo, mettendo a punto un procedimento innovativo, sarà possibile giungere alla riproducibilità industriale delle singole fasi che contraddistinguono il metodo oggetto di analisi. L'obiettivo finale è quello di garantire la realizzazione del ciclo di operazioni necessarie alla deposizione sottovuoto di alluminio ed ossidi di alluminio sui film plastici, consentendo lo sviluppo, mediante sperimentazione, di processi di produzione a livello industriale da applicare a nuovi substrati appositamente disegnati. La sinergia tra lo sviluppo di appositi film plastici disegnati per massimizzare l'efficienza del processo di deposizione sottovuoto e la specificità del processo stesso e del design dell'impianto, consentirà di conseguire i risultati attesi. Inoltre al fine di garantire la qualità e la riproducibilità dei processi e dei prodotti, gli impianti saranno dotati di sistemi automatici di controllo. Tutte le proprietà dei prodotti verranno certificate e testate nei processi a valle prima di essere immesse sul mercato.

Esperienza maturata dal soggetto proponente in materia di ricerca industriale e sviluppo precompetitivo, svolta in collaborazione con Università e Centri di ricerca negli ultimi 5 anni

Negli ultimi anni il Gruppo ha investito in maniera significativa sulle attività di R&S. In particolare, nell'anno solare 2014, l'impegno finanziario destinato a tali progetti è stato di oltre 1,2 mln. Gli obiettivi raggiunti nell'ambito dei succitati progetti di ricerca hanno permesso ai diversi stabilimenti della Jindal Films di qualificare ulteriormente il proprio ciclo di produzione così da consentire all'azienda di presentarsi sul mercato con una tipologia di prodotti che si distingua per un elevato livello di affidabilità rispetto a quelli proposti dalla concorrenza. Particolarmente interessanti sono i progetti di ricerca condotti dal Gruppo per lo sviluppo di nuovi prodotti e nuove tecnologie che consentano di migliorare le caratteristiche tecniche del film. Molti di questi progetti di ricerca hanno portato alla registrazione di brevetti che il Gruppo intende ulteriormente sviluppare, ritenendoli proficui per i propri stabilimenti e fondamentali per l'efficientamento dei cicli produttivi e per l'introduzione di nuove soluzioni a più basso impatto ambientale e maggiormente performanti. L'impresa ha già in fase di attivazione protocolli di intesa con l'Università di Bari - specificatamente il Dipartimento di Chimica - per avviare forme di collaborazione nell'esecuzione del progetto di ricerca proposto. Nell'ambito di tali accordi il Dipartimento si proporrà di offrire le proprie competenze tecniche e scientifiche per supportare l'azienda nello sviluppo di nuovi prodotti e migliorare i processi produttivi attuali.

Eventuale impatto del progetto sulla gestione dell'inquinamento durante il processo produttivo, sull'uso efficiente delle risorse ed energie e sulla previsione e riduzione delle emissioni in acqua, aria e suolo

Tra i vantaggi derivanti dall'industrializzazione dei prodotti realizzati con il nuovo sistema proposto vengono indicati:

1. Semplicità dello smaltimento per incenerimento per assenza di composti clorati;
2. Sensibile riduzione dell'impatto ambientale come conseguenza del minore utilizzo di alluminio nella produzione dei nuovi film, grazie anche alla maggior efficienza dei processi produttivi ed alla maggiore sostenibilità del film plastico prodotto con deposizione sottovuoto di alluminio o ossidi di alluminio come alternativa al foglio di alluminio, grazie alla ridotta quantità di alluminio o ossido depositata;
3. Riduzione degli scarti di lavorazione e quindi riduzione dei prodotti da conferire al riciclo ed eventualmente all'incenerimento.

I punti sopra menzionati si potranno tradurre in un minore impatto ambientale in termini di riduzione delle risorse impiegate.

Eventuali indicazioni per il soggetto proponente utili al fine di predisporre correttamente l'eventuale progetto definitivo

Considerata l'articolazione del progetto e tenuto conto che uno dei vantaggi derivanti dal progetto di metallizzazione proposto risiede in una migliore riciclabilità degli scarti industriali e di post consumo degli imballaggi realizzati, si ritiene che il progetto definitivo potrà trovare un'utile validazione dalla valutazione della riciclabilità dei film per imballaggio. Questa fase di verifica potrebbe essere realizzata o affidando le opportune attività di ricerca ad istituti universitari o del CNR che ne abbiano competenza, oppure interagendo in partenariato con le aziende di riciclo e *compoundazione* operanti sul territorio. Questa seconda strada consentirebbe di verificare su campo, nell'immediato, quanto la sostenibilità ambientale potrà trovare beneficio dai risultati della ricerca proposta.

Giudizio finale complessivo

Il giudizio relativo alla presente proposta progettuale è positivo. Il tema della realizzazione di innovativi sistemi di deposizione di alluminio sui film per imballaggio flessibile resta un tema chiave per le industrie del packaging alimentare, in quanto vengono richiesti standard di protezione del prodotto sempre più avanzati. Contestualmente, con un ridotto utilizzo di coating metallico, si potranno rendere più ecosostenibili i film, favorendo la fase di recupero e riciclo degli stessi.

Si riporta di seguito prospetto riepilogativo delle spese programmate in R&S:

TIPOLOGIA SPESA	AMMONTARE PROPOSTO AMMISSIBILE (€)
RICERCA INDUSTRIALE	
Personale: <i>Personale dipendente impegnato nelle attività di ricerca e in quelle di gestione del progetto</i>	700.000,00
Strumentazione ed attrezzature: <i>Attrezzature e strumentazioni specifiche di ricerca ad uso esclusivo del progetto e per la durata dello stesso</i>	1.157.500,00

Consulenze e servizi equivalenti	
Costi della ricerca acquisita contrattualmente da Università, Centri di ricerca già individuate e coinvolgibili nel progetto	100.000,00
Spese generali	
Spese generali non imputabili al progetto in proporzione alla effettiva imputabilità	200.000,00
Altri costi di esercizio	
Materie prime, componenti, semilavorati, materiali commerciali, direttamente imputabili al progetto	200.000,00
Totale spese per ricerca industriale	2.357.500,00
SVILUPPO SPERIMENTALE	
Personale	0,00
Strumentazione ed attrezzature	0,00
Consulenze e servizi equivalenti	0,00
Spese generali	0,00
Altri costi di esercizio	0,00
Totale spese per sviluppo sperimentale	0,00
TOTALE R&S	2.357.500,00

Le "spese generali" e gli "altri costi di esercizio" non eccedono complessivamente il 18% delle spese ammissibili, coerentemente con quanto disposto dall'art. 74 comma 2 del Regolamento n. 17/2014.

L'esito della valutazione circa la verifica di ammissibilità sostanziale dell'istanza di accesso è **positivo**.

3. VALUTAZIONE TECNICO ECONOMICA DELL'ISTANZA DI ACCESSO

3.1. Criterio di Valutazione 1: Definizione degli Obiettivi ed Effetto di Incentivazione dell'Iniziativa della grande impresa proponente

3.1.1 Definizione degli obiettivi

Secondo quanto affermato dall'impresa, gli obiettivi del programma di investimenti in Attivi Materiali sono:

1. Ampliamento della capacità produttiva, nonché introduzione di un nuovo prodotto;
2. Abbattimento dei costi fissi di produzione;
3. Acquisizione, grazie all'accresciuta competitività, di nuove fette di mercato.

Il programma di investimenti in R&S presenta invece le seguenti finalità:

1. Messa a punto di film laccati con deposizione sottovuoto di alluminio ed ossidi di alluminio, attualmente non presenti sul mercato;
2. Progettazione e ideazione di componenti innovativi che, applicati ad impianti complessi, permettano la deposizione sottovuoto di alluminio e ossidi di alluminio su film plastici, tali da efficientare il processo produttivo aziendale, in una logica di massimizzazione della capacità produttiva, abbattimento dei costi energetici e riduzione dell'impatto ambientale.

La società proponente dichiara che, obiettivo degli investimenti industriali, è l'incremento della capacità produttiva dello stabilimento brindisino sia attraverso il potenziamento di alcune linee altamente innovative sia per mezzo dell'internalizzazione di attività ad elevato valore aggiunto, attualmente affidate in *outsourcing*. L'incremento della capacità produttiva prevede anche l'introduzione di un prodotto innovativo attraverso un nuovo processo di deposizione di alluminio e di ossidi di alluminio su film plastico, frutto dei risultati del progetto di ricerca proposto. Gli investimenti previsti consentiranno, infatti, di incrementare ulteriormente la gamma di prodotti finiti anche a tipologie di imballaggio definibili "altamente innovative", generando così nuove opportunità di ingresso nei mercati di riferimento.

Alla luce di quanto illustrato si conferma la classificazione dell'Iniziativa proposta dalla JINDAL Films Europe Brindisi S.r.l. come ampliamento dell'unità produttiva esistente.

L'impresa evidenzia come il programma di investimenti presentato, attraverso l'integrazione delle nuove apparecchiature con quelle attualmente esistenti e disponibili, possa consentire il potenziamento ed il contestuale miglioramento del ciclo produttivo, anche in termini di abbattimento delle emissioni nell'ambiente di sostanze potenzialmente inquinanti, di efficientamento dei consumi energetici, oltre che di assicurare un rilevante innalzamento del livello tecnologico dello stabilimento.

3.1.2 Effetto di Incentivazione dell'Iniziativa della grande impresa proponente

• Attivi materiali

Per quel che concerne l'effetto di incentivazione, la società proponente precisa che la scelta di avviare il presente programma di investimento in Puglia trova fondamento nella possibilità concessa dalla Regione di concedere contributi pubblici alle Grandi Imprese sotto forma di Contratti di Programma regionali. L'impresa dichiara, infatti, che in assenza dell'aiuto pubblico l'intero investimento sarebbe stato realizzato in altri territori - in cui la proponente è già presente con diversi stabilimenti - caratterizzati da variabili economiche esterne più favorevoli (elevato livello innovativo, elevata capacità produttiva, basso costo

unitario del prodotto finito e dell'approvvigionamento energetico). La presenza di agevolazioni pubbliche compensa, infatti, i rilevanti squilibri esistenti rispetto agli altri stabilimenti produttivi, soprattutto sul fronte energetico che, in presenza di impianti energivori, impatta notevolmente sui bilanci aziendali. L'impresa dichiara, inoltre, che la presenza dell'aiuto pubblico consentirà di realizzare gli investimenti previsti in tempi considerevolmente più brevi.

- R&S

Anche con riferimento all'investimento in R&S, Jindal afferma che l'aiuto pubblico ha determinato un effetto di incentivazione con riferimento ai seguenti parametri:

	CONTRIBUTO AGEVOLAZIONE PUBBLICA (INVESTIMENTO INNOVATIVO E COLLABORATIVO)	STABILIMENTO INVESTIMENTO PUBBLICO (INVESTIMENTO INNOVATIVO E COLLABORATIVO)
a) Risultati attesi in termini di obiettivi realizzati	N.p.	3
b) Importo investimento	0,00	€ 2.357.500,00
c) Tempi di realizzazione	N.p.-	26

Secondo le dichiarazioni rese dall'Impresa la possibilità di beneficiarie dell'aiuto pubblico ha determinato la scelta di attivare presso lo stabilimento di Brindisi il progetto di ricerca proposto che, in assenza del contributo, sarebbe stato avviato nel Centro di Innovazione di New York. Inoltre, secondo quanto dichiarato dall'impresa, la realizzazione del progetto di R&S consentirà allo stabilimento di Brindisi di divenire un polo di eccellenza internazionale sui materiali plastici. Jindal evidenzia, infine, come la presenza pugliese di centri di eccellenza specializzati, di personale altamente qualificato e di ricercatori dotati di competenze tecnico-scientifiche avanzate, rappresentino un ulteriore valore aggiunto per il progetto, che eleverà il livello strategico dell'azienda nell'ambito dell'intero panorama internazionale.

L'esito delle verifiche effettuate rispetto al criterio di valutazione 1 è positivo.

3.2. Criterio di Valutazione 2: Elementi di Innovatività e Trasferibilità della Proposta

Con riferimento al grado di innovatività del progetto, Jindal sostiene che il processo di metallizzazione rappresenti una delle principali attività ad elevato valore aggiunto ed alto contenuto tecnologico. Il processo di metallizzazione dei film, infatti, consente al prodotto finito di proteggere in sicurezza quanto contenuto negli imballaggi.

L'innovatività del ciclo di produzione sarà prevalentemente giustificata dall'avvio del progetto di ricerca, finalizzato: 1) all'industrializzazione di processi già brevettati e 2) alla messa a punto di un sistema di metallizzazione dei film con alluminio ed ossidi di alluminio. Tale sistema consentirà di realizzare prodotti - attualmente non presenti sul mercato - ad alta barriera all'ossigeno ed al vapor d'acqua, sia trasparenti che con barriera alla luce, che avranno come ambito di applicazione principale quello dei prodotti alimentari.

L'impresa afferma, inoltre, che la costante propensione alla ricerca di soluzioni altamente innovative è confermata anche dalla scelta di utilizzare tecnologie al plasma che, sebbene coperte da segreto industriale, rappresentano la nuova frontiera del packaging. Tale tecnologia si contraddistingue, oltre che per l'elevato grado innovativo, anche per l'ecosostenibilità dei processi produttivi.

Per lo sviluppo di tali innovativi processi, l'azienda prevede il coinvolgimento di Centri di Ricerca qualificati presenti sul territorio pugliese e l'attivazione di un laboratorio sperimentale interno in cui poter sviluppare e testare le nuove tecnologie.

Il Business Plan evidenzia una valutazione dei benefici economico-sociali derivanti dall'investimento, distinguendo tra fase di realizzazione dell'impianto e quella di entrata a regime. In particolare, sulla base di esclusive logiche di mercato dettate dalle competenze tecniche e dalle potenzialità delle imprese pugliesi, la realizzazione dell'investimento prevede il coinvolgimento prevalente di aziende locali.

Con riferimento alla divulgazione dei risultati del progetto di ricerca, l'impresa ne ha prevista ampia diffusione attraverso conferenze, pubblicazioni, banche dati di libero accesso o software *open source* o gratuito; in virtù di tali previsioni Jindal ha richiesto il riconoscimento della maggiorazione del 15% sulle agevolazioni in R&S, ai sensi dell'art. 11 punto 6.b dell'Avviso CdP.

La valutazione della fase a regime evidenzia l'impatto occupazionale diretto (nello stabilimento brindisino), indiretto (attività economiche e servizi commissionati all'esterno del ciclo produttivo-amministrativo dell'azienda) e sull'indotto economico locale (principalmente attività di produzione e di distribuzione).

L'esito delle verifiche effettuate rispetto al criterio di valutazione 2 è **positivo**.

3.3. Criterio di Valutazione 3: Coerenza tra Dimensione dei Soggetti Proponenti e gli Investimenti Previsti

Come previsto dall'allegato A dell'Avviso "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del Titolo II Capo I del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione", è stata verificata la coerenza tra dimensione del beneficiario e dimensione del progetto, attraverso l'utilizzo dei seguenti parametri:

INDICI	Anno 2013	Punteggio
Investimento/Fatturato	0,26	3
Investimento/Patrimonio Netto	1,11	3
Totale		6

L'esito delle verifiche effettuate rispetto al criterio di selezione 3 è **positivo**.

3.4. Criterio di Valutazione 4 – Qualità Economico-Finanziaria, in Termini di Sostenibilità ed Affidabilità del Soggetto Proponente sotto il Profilo Patrimoniale, Finanziario ed Economico

• Aspetti qualitativi

Sulla base delle informazioni rese dall'impresa proponente nel Business Plan, la JINDAL Films è leader mondiale nello sviluppo e nella produzione di imballaggi in polipropilene biorientato, che distribuisce in tutto il mondo.

Le principali gamme di prodotti offerte sul mercato sono flexible packaging ed etichettatura. All'interno del settore flexible packaging, JINDAL Films fornisce soluzioni in grado di garantire al prodotto imballato una barriera per l'umidità e l'ossigeno, così da preservarne sapore e

aroma, prolungando la shelf-life dei prodotti. Il comparto di destinazione di questi prodotti è rappresentato principalmente da imprese alimentari.

Nell'ambito delle etichettature, JINDAL Films offre soluzioni avanzate attraverso l'utilizzo di pellicole e sistemi di stampa che permettono di realizzare un prodotto finito in grado di rispondere sia alle esigenze del cliente che alle caratteristiche del prodotto su cui applicare l'etichetta. Attraverso i propri impianti, JINDAL Films è in grado di realizzare etichette in film chiari o in film opachi e metallizzati bianchi, nonché in diverse altre tipologie, rispondendo alle esigenze del cliente finale. Il comparto di destinazione di questi prodotti è rappresentato da imprese produttrici di: cibo; bevande; prodotti per la casa; prodotti per la salute; prodotti per la cura della persona; beni durevoli.

Nello stabilimento di Brindisi, in particolare, JINDAL Films produce film di polipropilene bi-orientato (BOPP) destinato principalmente all'imballo di prodotti alimentari. Nell'ultimo biennio l'azienda dichiara di aver registrato un sensibile incremento del fatturato, come conseguenza del costante miglioramento qualitativo dei prodotti realizzati, dell'acquisizione di nuove fette di mercato e dell'accresciuto portafoglio clienti.

L'impresa stima, attraverso il programma di investimenti proposto, di incrementare in modo significativo la produzione annua dello stabilimento, passando da un volume di vendite pari a ca 50 mila tonnellate annue.

Tali risultati potranno essere raggiunti attraverso l'implementazione di impianti tecnologicamente avanzati, che consentiranno di velocizzare e migliorare le fasi di lavorazione e, nel contempo, di ridurre gli sfridi ed abbattere i costi di produzione.

JINDAL Films gestisce la propria attività attraverso due quartieri generali in Lussemburgo e negli Stati Uniti, mentre gli impianti produttivi sono dislocati in Europa (Belgio, Paesi Bassi e Italia – Brindisi), e negli Stati Uniti (Georgia e Oklahoma) e le sedi commerciali (dell'azienda e sue affiliate) in tutto il mondo (Nord e Sud America, Europa e Asia).

Il sito produttivo di Brindisi copre un'area di circa 85.000 mq, di cui circa la metà coperti. Gli assets sono costituiti essenzialmente da: n. 2 linee di estrusione, n. 1 linea di laccatura; n. 2 impianti di metallizzazione; n. 7 macchine di taglio del film prodotto; n. 1 linea di rigranulazione degli scarti; n. 2 linee di imballo e caricamento su tir. Il sito ha una capacità produttiva di circa 37 kt di film di polipropilene biorientato (mentre di c.a. 50 mila tonnellate è il volume di vendita globale) diviso per le seguenti famiglie: 1) laccato; 2) metallizzato; 3) coestruso.

L'esito delle verifiche effettuate rispetto al criterio di selezione 4 è **positivo**.

• **Aspetti patrimoniali e finanziari**

Come previsto dall'allegato A dell'Avviso "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del Titolo II Capo I del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione", è stata effettuata una valutazione negli aspetti patrimoniali e finanziari del beneficiario.

Sulla base dei dati contabili riferiti ai bilanci degli esercizi 2012 e 2013, sono stati calcolati i seguenti indici:

Indici JINDAL Filas Europeo Brevetti S.p.A.	Anno 2013	Anno 2012
Indice di indipendenza finanziaria: Patrimonio Netto/Totale Passivo	0,67	0,68
Indice di copertura delle immobilizzazioni: Patrimonio netto + Debiti m/i termine/Immobilizzazioni	1,68	1,42
Indice di liquidità: Attività Correnti - Rimanenze +Ratei e riscanti/Passività Correnti	1,58	1,12
Punteggio	7	7
Classe di Merito	1	1

pervenendo, in base ai valori riscontrati, all'attribuzione dei punteggi indicati e delle conseguenti classi di merito.

* Aspetti economici

La valutazione dell'aspetto economico è stata effettuata calcolando gli indici economici ROE e ROI, come previsto dal Documento suddetto. I dati contabili sono riferiti ai bilanci degli esercizi 2012 e 2013. Dalla valutazione degli indici si sono ottenute le seguenti risultanze:

Indici JINDAL Filas Europeo Brevetti S.p.A.	Anno 2013	Anno 2012
ROE: risultato netto/patrimonio netto	0,03	0,03
ROI: risultato operativo/capitale investito	0,06	0,03
Classe di merito:	1	1

Dalla comparazione delle classi attribuite agli aspetti patrimoniali, finanziari ed economici consegue una valutazione **positiva** della società proponente rispetto al criterio di selezione 4.

3.5. Criterio di Valutazione 5: Copertura degli Investimenti

Il piano di copertura finanziaria proposto prevede quanto riportato nella Sezione 6 del business plan.

A tal riguardo si precisa che le previsioni di copertura si sviluppano in un arco temporale triennale, coerentemente con la tempistica prevista per la realizzazione degli investimenti. In particolare, l'azienda ha indicato quale data di completamento, il 31/12/2017, stimando invece la data di realizzazione del 50% degli investimenti al 31/10/2016.

Si evidenzia che l'avvio dei suddetti investimenti potrà avvenire a partire dalla data di ricezione, da parte dell'impresa proponente, della comunicazione regionale di ammissibilità del progetto alla fase successiva di presentazione del progetto definitivo.

* Calcolo Agevolazioni e Premialità

L'investimento proposto si ritiene ammissibile per € 48.353.114,00 (di cui € 45.995.614,00 in Attivi Materiali ed € 2.357.500,00 in R&S).

Relativamente agli investimenti in Attivi Materiali, per la determinazione delle agevolazioni concedibili sono stati rispettati i parametri previsti dall'art. 18 comma 2 del Regolamento regionale n. 17/2014 per le Grandi imprese:

- le agevolazioni relative alle spese per "acquisto del suolo e sue sistemazioni" e "opere murarie e assimilate", di cui all'art. 19, comma 2, lettere a) e b), sono previste nel limite del 15%;

- le agevolazioni relative alle spese per "macchinari, impianti e attrezzature varie", di cui all'art. 19, comma 2, lettera c), sono previste nel limite del 25%.

TIPOLOGIA SPESA	INVESTIMENTO	AGEVOLAZIONI RICHIESTE	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI
	PROPOSTO E AMMESSO (€)	(€)	(€)
Suola aziendale	2.400.000,00	360.000,00	360.000,00
Opere murarie e assimilate	3.460.000,00	519.000,00	519.000,00
Macchinari, impianti Attrezzature varie e Programmi Informatici	40.135.614,00	10.033.903,50	10.033.903,50
TOTALE	45.995.614,00	10.912.903,50	10.912.903,50

Relativamente al progetto proposto in R&S, per la determinazione delle agevolazioni concedibili sono stati rispettati i parametri previsti dall'art. 73 comma 3 del Regolamento regionale n. 17/2014 per le Grandi imprese:

- le agevolazioni relative alle spese per "ricerca industriale" di cui all'art. 72, comma 1, letter a), sono previste nel limite del 50%;
- le agevolazioni relative alle spese per "sviluppo sperimentale", di cui all'art. 72, comma 1, lettera b), sono previste nel limite del 25%.

L'intensità dell'aiuto per le spese in R&S proposte da Jindal è stata maggiorata di 15 punti percentuali – ai sensi dell'art. 11 comma 6 dell'Avviso – in ragione della previsione, affermata dall'azienda, circa l'ampia divulgazione dei risultati della ricerca mediante conferenze, pubblicazioni, banche dati di libero accesso o software *open source* o gratuito.

A tal riguardo si segnala che l'azienda, in sede di presentazione del progetto definitivo, dovrà fornire adeguati elementi a supporto dell'ipotesi scelta per l'ottenimento della maggiorazione, al fine di confermare la premialità concessa in fase di accesso.

TIPOLOGIA SPESA	INVESTIMENTO PROPOSTO E AMMESSO	INTENSITÀ AGEVOLAZIONE	AGEVOLAZIONI RICHIESTE	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI
	(€)	(%)	(€)	(€)
Ricerca Industriale	2.357.500,00	65%	1.532.375,00	1.532.375,00
Sviluppo Sperimentale	0,00		0,00	0,00
TOTALE	2.357.500,00		1.532.375,00	1.532.375,00

Le agevolazioni in Attivi Materiali ed in R&S richieste e concedibili ammontano complessivamente ad **€ 12.445.278,50**.

- Copertura finanziaria

Si riporta di seguito il piano finanziario a copertura degli investimenti proposto da Jindal Films Europe Brindisi S.r.l.:

FABBISOGNO	ANNO AZIENDA	ANNO 2°	ANNO 3°	TOTALE
Suolo aziendale e sue sistemazioni	0,00	2.400.000,00	0,00	2.400.000,00
Opere murarie e assimilate	1.141.800,00	2.318.200,00	0,00	3.460.000,00
Macchinari, impianti, attrezzature e programmi informatici	8.970.114,00	9.349.650,00	21.815.850,00	40.135.614,00
Ricerca industriale	1.412.500,00	455.000,00	490.000,00	2.357.500,00
Totale complessivo fabbisogni	11.524.414,00	14.522.850,00	22.305.850,00	48.353.114,00
FONTI DI COPERTURA	ANNO AZIENDA	ANNO 2°	ANNO 3°	TOTALE
Apporto di mezzi propri	2.950.000,00	10.203.520,58	19.640.000,00	32.793.520,58
Finanziamenti a m/l termine avente esplicito riferimento CdP	10.000.000,00	0	0	10.000.000,00
Totale escluso agevolazioni	12.950.000,00	10.203.520,58	19.640.000,00	42.793.520,58
Ammontare agevolazioni in conto impianti	0	6.222.639,25	6.222.639,25	12.445.278,50
TOTALE FONTI	12.950.000,00	16.426.159,83	25.862.639,25	55.238.799,08

Il piano di copertura finanziaria proposto prevede, a fronte di investimenti ammissibili per € 48.353.114,00, l'utilizzo delle seguenti fonti:

- Apporto di mezzi propri per € 32.793.520,58. A tal riguardo l'azienda, con integrazioni acquisite il 21/09/2015 prot. 6485/BA, ha precisato che la copertura finanziaria mediante apporto di mezzi propri è data dall'utilizzo delle riserve disponibili al 31/03/2014 – pari ad € 14.653.067,00 – e dalla restante parte come "apporto soci futuro aumento capitale sociale". Si precisa che l'utilizzo di riserve libere di patrimonio risulta coerente con l'ammontare delle riserve disponibili verificate sul bilancio 2013, nonché con l'analisi dell'equilibrio fonti/impieghi con riferimento all'andamento storico – previsionale complessivo aziendale;
- Finanziamento bancario a m/termine per € 10.000.000,00.

L'esito delle verifiche effettuate rispetto al criterio di selezione 5 è positivo.

3.6. Criterio di Valutazione 6 – Compatibilità dell'intervento con le strumentazioni urbanistiche e con le tempistiche occorrenti per l'ottenimento delle Autorizzazioni

Dall'analisi delle informazioni rese nel business plan e della documentazione di progetto trasmessa, risulta che l'iniziativa proposta sarà localizzata in parte nell'attuale opificio della Jindal Films Europe Brindisi s.r.l., sito nella zona Industriale di Brindisi alla Strada per Pandi n.4 (allibrato nel Catasto del Comune di Brindisi al foglio n. 58 particella n. 722, della superficie di circa 83.145 mq) ed in parte sull'area limitrofa (di circa 51.000 mq) che la società proponente intende acquistare per la realizzazione di un capannone industriale ove sarà allocata la nuova linea produttiva, oggetto di richiesta di agevolazione.

Come si evince dalla documentazione allegata all'istanza di accesso, Jindal Films Europe Brindisi S.r.l. possiede la disponibilità del sito produttivo sopra citato in virtù dei seguenti titoli:

- atto di vendita di immobile per uso ind.le a rogito del Notaio Vincenzo Loiacono del 27/09/1975, rep. n. 176726, racc. 8353;

- atto di compravendita a rogito del Notaio Corrado Scorsonelli del 14/01/1982, rep. n. 268033, racc. 9475;
- atto di compravendita a rogito del Notaio Bruno Romano Cafaro del 10/04/1992, rep. n. 9280, racc. 1346;
- atto di compravendita a rogito del Notaio Bruno Romano Cafaro del 04/11/1994, rep. n. 16358, racc. 2080;
- atto di compravendita a rogito del Notaio Bruno Romano Cafaro del 26/05/1995, rep. n. 1806, racc. 2230;
- atto di trasferimento di proprietà di immobile a rogito del Notaio Bruno Romano Cafaro del 14/09/1999, rep. n. 41230, racc. 3357;
- atto di compravendita a rogito del Notaio Bruno Romano Cafaro del 16/05/2000, rep. n. 45697, racc. 3529;
- atto di compravendita a rogito del Notaio Bruno Romano Cafaro del 03/12/2001, rep. n. 55708, racc. 4053;
- atto di compravendita a rogito del Notaio Bruno Romano Cafaro del 10/09/2001, rep. n. 54518, racc. 4000;
- atto integrativo di precedente rogito per il Notaio Bruno Romano Cafaro del 28/02/2002, rep. n. 56523, racc. 4112;
- atto di compravendita a rogito del Notaio Bruno Romano Cafaro del 12/12/2007, rep. n. 71235, racc. 5928.

L'impresa proponente intende, inoltre, acquistare l'area adiacente all'attuale sito produttivo, allibrata nel Catasto del Comune di Brindisi al foglio 58 particelle 324, 325, 404 subb. 1-2, 405, 546 subb. 1-2, 547, 548, 210, al fine di erigere un capannone industriale che ospiti la nuova linea produttiva. A tal uopo l'impresa proponente ha sottoscritto, in data 16/06/2015, un contratto preliminare di vendita senza versamento di caparra con la società bolognese "IBA Centro Meridionale S.p.A.", attuale proprietaria del suolo sopra descritto.

Alla luce di quanto illustrato, l'area industriale sulla quale Jindal Films ha costruito l'attuale stabilimento produttivo è stata acquistata in piena proprietà con atti di cessioni definitive avvenute dal 1995 al 2007, mentre l'area industriale limitrofa - ancora in piena proprietà della IBA Centro Meridionale S.p.A. - a seguito della pattuita compravendita passerà nella piena proprietà della Jindal, garantendo così coerenza con le tempistiche prescritte di mantenimento dei beni agevolati.

L'impresa proponente ha prodotto relazione di cantierabilità redatta dall'arch. L. Bucci di Brindisi, attestante la conformità del sito produttivo con le strumentazioni urbanistiche ed edilizie. In particolare le informazioni rese sono di seguito illustrate:

- l'attuale stabilimento produttivo della Jindal Films Europe Brindisi S.r.l. è un opificio industriale;
- l'area su cui insiste l'attuale stabilimento produttivo è individuata nel vigente P.R.G. del Comune di Brindisi come "Zona D Industriale"; individuata nella Variante Generale al Piano Regolatore Territoriale dell'Area Industriale di Brindisi (Consorzio A.S.I.) come "Zona Produttiva A1", ricadente all'interno delle Aree ad elevato rischio di crisi ambientale (D.P.R. 12/04/96 e Digs 112 del 31/03/98), nonché all'interno della perimetrazione del Sito di Interesse Nazionale (nella conferenza di servizi del 24 febbraio 2015 presso il Ministero dell'Ambiente e per la Tutela del Territorio e del Mare, il procedimento relativo alle problematiche delle bonifiche è stato chiuso - ex art. 242

del DL 152/06 - favorevolmente, restituendo di fatto l'area di interesse agli usi legittimi e pertanto è conforme all'attività ed all'investimento da realizzare;

- l'area che l'impresa proponente intende acquistare è individuata nel vigente P.R.G. del comune di Brindisi come "Zona D Industriale"; individuata nella Variante Generale al P.R.T.A.I. del Consorzio A.S.I. di Brindisi come "Zona Produttiva A1", ricadente all'interno delle Aree ad elevato rischio di crisi ambientale (D.P.R. 12/04/96 e Dlgs 112 del 31/03/98), nonché all'interno della perimetrazione del Sito di Interesse Nazionale (SIN) e, pertanto, è conforme all'attività ed all'investimento da realizzare, a condizione che gli stessi suoli siano rilasciati all'uso legittimo secondo quanto previsto dalle vigenti normative;
- i manufatti facenti parte dell'attuale insediamento produttivo dell'impresa proponente sono stati oggetto di successivi provvedimenti abilitativi, di cui l'ultimo è rappresentato dal Provvedimento Autorizzativo Unico n. 6 del 11/03/2015. Il complesso non è ancora dotato di certificato di agibilità, in quanto è in corso l'adeguamento degli scarichi delle acque meteoriche alle norme previste dal regolamento Regionale n.26 del 09/12/2013. L'adeguamento di tali scarichi rientra fra le attività già autorizzate col PAU n. 6/2015.

In merito agli interventi da realizzarsi relativi al programma di investimenti proposto si segnala che:

1. il documento autorizzativo necessario per la realizzazione del nuovo stabilimento è il Provvedimento Autorizzativo Unico rilasciato dall'ufficio S.U.A.P. del Comune di Brindisi;
2. il rilascio del P.A.U. è condizionato dall'acquisizione di pareri e autorizzazioni da parte di tutti gli enti competenti in materia, quali:
 - parere favorevole su analisi di rischio relativo ai suoli ed alla falda freatica sottostante da parte del Ministero dell'Ambiente, Tutela del Territorio e del Mare (MATT). Si precisa, a tal riguardo, che i suoli che Jindal Films intende acquistare ricadono nel SIN di Brindisi e, pertanto, necessitano di essere rilasciati all'uso legittimo secondo quanto previsto dalle vigenti normative. A tal uopo, la ditta proponente ha dichiarato che è già stato presentato nel mese di Giugno 2015, presso il MATTM, il piano per la caratterizzazione dei suoli e della falda freatica sottostante, ai sensi dell'ex D.M. 471/99 e dell'Accordo di Programma del 19/12/2007 tra il MATTM, il Commissario di Governo per l'emergenza ambientale, la Regione Puglia, la Provincia di Brindisi, il Comune di Brindisi e l'Autorità Portuale di Brindisi. Tenuto conto delle attività svolte dalla società IBA Centro Meridionale SpA (produzione di manufatti in calcestruzzo), la società proponente non si aspetta alcuna criticità che possa impedire il rilascio dell'area di interesse all'uso legittimo;
 - parere favorevole su aspetti urbanistico edilizi da parte dell'U.T.C. del Comune di Brindisi e del Consorzio ASI di Brindisi;
 - parere di conformità antincendio da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco;
 - parere favorevole igienico sanitario da parte dell'ASL;
 - parere favorevole da parte dell'A.R.P.A.;
 - Autorizzazioni Ambientali eventualmente richieste dall'Ufficio SUAP del Comune di Brindisi.

Sulla base della documentazione prodotta, si ritiene l'investimento cantiereabile in quanto non sussistono vincoli ostativi al rilascio delle autorizzazioni entro il termine presunto di 300 giorni dalla presentazione delle richieste.

• **Autorità ambientale**

L'Autorità Ambientale, Area Politiche per la Riqualificazione, la Tutela e la Sicurezza Ambientale e per l'Attuazione delle Opere Pubbliche – Servizio Ecologia – Regione Puglia, con nota del 09/10/2015, prot. n. AOO_089 - 0013759, ha trasmesso a Puglia Sviluppo S.p.A. le risultanze della valutazione effettuata sulla sostenibilità ambientale relativamente alla proposta di intervento presentata da Jindal Films Europe Brindisi S.r.l.

Secondo tale valutazione, dall'esame della documentazione fornita, sulla base delle valutazioni effettuate sull'allegato 5 si riporta quanto segue:

Valutazione di Impatto Ambientale

Non avendo a disposizione sufficienti informazioni che ne possano confermare l'esclusione, l'Ufficio ritiene che:

1. Le lavorazioni previste nell'impianto in oggetto potrebbero tipologicamente afferire alla categoria B.2.ad) delle Legge Regionale 11/01 (equivalente all'allegato IV alla Parte II, punto 6 lettera a) del D. Lgs. 152/06) superando i limiti indicati nell'allegato stesso.
2. Il sistema di trigenerazione in uso dall'azienda possa afferire alla categoria di cui all'allegato IV, punto 2 lettera a) del D. Lgs. 152/06 ss.mm.ii (equivalente all'allegato B.2.g) della Legge Regionale 11/01, qualora superi le soglie di potenza termica ivi indicate.

Pertanto dovrà esser cura del proponente, nelle successive fasi istruttorie, argomentare in merito all'applicabilità della normativa in materia di VIA rispetto a quanto osservato nei precedenti punti 1) e 2), tenendo conto, nella quantificazione delle soglie di riferimento:

- ✓ dell'allocazione dell'iniziativa in zona di Crisi Ambientale (le soglie dimensionali relative agli allegati della L.R. 11/2001 – comma 9 dell'art. 4), vanno ridotte del 30%;
- ✓ del D.M. (MATM) 52 del 30/03/2015 che ha fornito integrazioni per i criteri tecnico-dimensionali e localizzativi utilizzati per la fissazione delle soglie già stabilite nell'Allegato IV alla Parte Seconda del D. Lgs. 152/2006 riducendole del 50% in presenza di almeno una delle condizioni individuate nel D.M. stesso.

Si rammenta che le procedure di cui alla Valutazione di Impatto Ambientale dovranno essere espletate prima della realizzazione dell'investimento proposto.

Autorizzazione Integrata Ambientale

Non avendo a disposizione sufficienti informazioni che ne possano confermare l'esclusione, l'Ufficio ritiene che il sistema di trigenerazione in uso dall'azienda possa afferire alla categoria di cui all'Allegato VIII al Titolo II, punto 1.1 del D. Lgs. 152/06, qualora superi le soglie di potenza termica ivi indicate.

Pertanto, dovrà esser cura del proponente, nelle successive fasi istruttorie, argomentare in merito all'applicabilità della normativa in materia di AIA.

Si rammenta che le procedure di cui alla Autorizzazione Integrata Ambientale dovranno essere espletate prima della messa in esercizio dell'investimento proposto.

Aree ad elevato rischio Ambientale:

L'area dell'intervento rientra nel Sito di Interesse Nazionale (SIN) di Brindisi.

Prima della realizzazione dell'investimento proposto dovranno essere acquisite tutte le autorizzazioni specifiche di competenza ministeriale (nulla osta / restituzione agli usi legittimi) sia per il suolo già di proprietà dell'azienda che per quello limitrofo che verrà acquistato nell'ambito dell'investimento proposto.

Per quanto riguarda la valutazione della sostenibilità ambientale dell'intervento, effettuata sulla base della documentazione fornita ed in particolare dell'allegato 5a, si ritiene l'iniziativa nel suo complesso sostenibile, a condizione che:

- siano attuati in fase di realizzazione tutti gli accorgimenti proposti dal soggetto proponente nella direzione della sostenibilità ambientale, di seguito sintetizzati:
 - 1) riduzione dei consumi energetici grazie alla tecnologia della trigenerazione, alla maggiore efficienza dei macchinari disponibili, al sistema recupero calore dai fumi ed all'utilizzo più efficiente del macchinario, passando da un'efficienza di produzione di circa 2,6 tonnellate di prodotto per TEP, ad una efficienza di prodotto di 3,6 tonnellate di prodotto per ogni TEP utilizzato;
 - 2) riduzione dei consumi idrici attraverso il recupero integrato dei reflui di processo per raffreddamento delle utilities; la realizzazione di un sistema di raccolta delle acque meteoriche per il fabbisogno dello stabilimento; l'implementazione di un sistema di trattamento dei reflui mediante evaporazione con recupero dell'evaporato e riduzione del rifiuto al minimo di smaltimento esterno;
 - 3) installazione di macchinari per il recupero degli scarti di processo (rigranulazione scarti, sistema di taglio automatico bobine di scarto, rifilo taglierine con materiali di consumo ridotto).
- vengano meglio argomentate, nelle successive fasi istruttorie:
 - 4) l'introduzione, in aggiunta al rispetto di tutte le normative di legge vigenti, di particolari precauzioni per evitare o ridurre al minimo l'impatto ambientale derivante dalla nuova produzione ricorrendo all'applicazione delle BAT (migliori tecnologie disponibili), rif. criterio A01;
 - 5) la programmazione di un Audit energetico per il 2015, rif. criterio E01.

Al fine di incrementare la sostenibilità ambientale dell'intervento, atteso che l'investimento proposto prevede anche ricerca industriale, si prescrive che tale attività sia orientata verso lo sviluppo sperimentale di prodotti più sostenibili ambientalmente. A titolo di esempio:

- 6) attraverso l'utilizzo di materie prime biodegradabili e compostabili (anche nella versione metallizzata);
- 7) attraverso la realizzazione di prodotti a basso contenuto di sostanze nocive e che riducano il rischio di impatto in fase di riuso, riciclo o smaltimento del prodotto stesso;
- 8) ponendo particolare attenzione all'intero ciclo di vita del prodotto;
- 9) attraverso l'individuazione di soluzioni che possano favorire la simbiosi industriale con altri stabilimenti produttivi, attraverso un approccio integrato finalizzato a promuovere vantaggi competitivi grazie allo scambio di materia, energia, acqua e/o sottoprodotti.

Al fine di procedere con le successive fasi istruttorie, si richiede che sia data evidenza del recepimento delle prescrizioni contenute nella Scheda di Valutazione della Sostenibilità Ambientale all'interno di tutti gli elaborati progettuali presentati nel progetto definitivo.

Qualora le prescrizioni richieste non siano tecnicamente possibili, si richiede di sostanziare con adeguate valutazioni tecniche le cause ostative al loro recepimento.

L'esito delle verifiche effettuate rispetto al criterio di selezione 6 è positivo.

3.7. Criterio di Valutazione 7: Analisi e Prospettive di Mercato

Sulla base di quanto dichiarato dal soggetto proponente nel Business Plan, il consolidato 2013 della produzione mondiale di imballaggi (540 miliardi di euro) evidenzia una significativa crescita rispetto agli anni precedenti; in particolare, l'Italia si colloca tra i dieci paesi maggiori produttori di packaging, con un fatturato complessivo di circa 29,3 miliardi di euro (5,4% della produzione mondiale).

L'impresa evidenzia come negli ultimi cinque anni il consumo di film in polipropilene biorientato (BOPP) sia cresciuto in media del 6,2% ogni anno, con un tasso doppio rispetto all'andamento del PIL a livello globale, toccando l'anno scorso 7,4 milioni di tonnellate⁵. Per i prossimi anni si prevede un andamento della domanda superiore alla crescita media dell'economia. Inoltre mentre la crescita dei consumi nei mercati maturi (Europa occidentale, Nord America e Giappone) è stata negli ultimi anni poco dinamica, nei mercati emergenti come la Cina e l'India continua a crescere a ritmi sostenuti e nuovi mercati, come il Vietnam e Myanmar (Birmania), hanno visto svilupparsi rapidamente un'industria dell'imballaggio flessibile nazionale.

Jindal sostiene che i principali fattori che guidano lo sviluppo del settore del film BOPP siano l'aumento delle vendite di alimenti confezionati e la crescente penetrazione dei film BOPP nel confezionamento degli stessi.

Attualmente le attività della Jindal Films sono focalizzate sullo sviluppo di film metallizzati *specialties*, che rappresentano circa il 27% del *portafoglio* innovativo. In particolare, la produzione di film metallizzati dello stabilimento di Brindisi è rivolta principalmente ai mercati di Europa e Asia. Tra i maggiori clienti l'impresa annovera multinazionali del settore food e della grande distribuzione, tra cui figurano: Frito Lay, Nestlé, Ferrero, Mondelez, Unilever, Tetrapak, Avery, Coca Cola, Perfetti. Clienti e/o *converter* principali sono: Mondelez, Nestlé, Coke, Mars, Amcor, Huhtamaki, Avery, UPM, Mondi, Tetrapack. Questi rappresentano circa il 45% del volume Jindal Films Europe Brindisi e sono i primi dieci clienti su un totale di circa 350. Il cliente finale utilizza le pellicole trasparenti per impacchettare tipicamente gli alimenti e può utilizzare pellicola trasparente non stampata o laminata (esempio i crackers), oppure utilizza la pellicola stampata e successivamente laminata (esempio la busta delle patatine).

Sulla base di quanto affermato nel business plan, l'attuale quota di mercato della Jindal Films è di circa il 15%. Considerando le prospettive di crescita del mercato e le potenzialità dell'azienda di rispondere tempestivamente alle esigenze della clientela, l'obiettivo di medio termine (3/4 anni) è quello di elevare la propria quota di mercato a circa il 18-20% del totale della domanda globale, anche attraverso una presenza più capillare ed un potenziamento/miglioramento dei propri assets produttivi.

La Jindal Films serve il mercato globale (America, Europa, Africa e Medio Oriente, Asia) attraverso gli assetts produttivi installati in Nord America, Europa ed India. In particolare, lo stabilimento di Brindisi è strategicamente localizzato per servire i mercati Europa del sud, Africa, Medio Oriente e Asia. I principali prodotti esportati dallo stabilimento di Brindisi sono *specialties* ad alto valore aggiunto, tra cui prodotti laccati (venduti principalmente in Europa), prodotti metallizzati (maggiormente esportati in Asia) e *commodities* (vendute in Europa).

Il mercato di riferimento in cui opera l'impresa si contraddistingue per la presenza di competitors internazionali ampiamente noti e capaci di offrire prodotti tecnologicamente avanzati e soluzioni innovative. Il grado di innovazione che contrassegna il settore mette

⁵ Fonte: "World BOPP Film Market Trends to 2019".

tutti gli operatori nella condizione di puntare alla ricerca di nuovi prodotti e nuovi processi produttivi necessari per anticipare la concorrenza e soddisfare nel miglior modo possibile le esigenze della clientela finale. Tra i principali competitors vi sono:

- Treofan: operante nel settore del polipropilene biorientato (BOPP). Distribuisce con i marchi Treofan® e TreoPore®.
- Manucor: società italiana che produce film di polipropilene per il packaging. L'offerta di prodotti comprende: film cavitati bianchi con densità da 0,55 a 0,85.
- Taghleef Industries: è uno dei più grandi produttori di BOPP, CPP e Bopla film nel mondo, con sede a Dubai, Emirati Arabi Uniti con 410.000 tonnellate di capacità pellicola standard e speciali Bopp.
- Gruppo Vibac: sviluppa film speciali da imballaggio e nastri autoadesivi. Il gruppo conta quattro unità produttive in Italia e in Canada.
- Innovia: azienda specializzata nella produzione di BOPP e pellicole di cellulosa. L'azienda ha stabilimenti di produzione nel Regno Unito, Stati Uniti, Belgio e Australia e gestisce una rete di uffici di vendita, agenti e distributori in tutto il mondo.

Sulla base di quanto esposto nel business plan, attraverso il programma di investimenti proposto l'impresa proponente ambisce a divenire leader incontrastato del mercato nella produzione di films in polipropilene in quanto, soprattutto grazie agli interventi tecnologici programmati, sarà in grado di proporre una gamma di prodotti esclusiva e fortemente orientata al soddisfacimento dei mutevoli bisogni del mercato.

L'esito delle verifiche effettuate rispetto al criterio di selezione 7 è **positivo**.

3.8. Criterio di Valutazione 8: Analisi delle Ricadute Occupazionali

L'impresa evidenzia che l'ampliamento dell'unità produttiva scaturente dal programma agevolato, comporterà sia effetti diretti riconducibili allo stabilimento di Brindisi sia effetti indiretti riferibili all'indotto locale/regionale di aziende fornitrici qualificate.

Con riferimento all'effetto diretto, Jindal Films ha quantificato in n. 15 ULA l'incremento occupazionale riconducibile al programma di investimenti agevolato presso lo stabilimento di Brindisi.

L'azienda dichiara, inoltre, che l'assetto occupazionale, nell'esercizio a regime, privilegerà figure impiegate nei cicli produttivi più che in ruoli amministrativi.

Le ricadute occupazionali generabili dagli investimenti proposti sono sintetizzabili come segue:

Descrizione	LA AZIENDA (UNITA' PRODUTTIVE)	LA AZIENDA (INDOTTO LOCALE/REGIONALE)	TOTALE
Dirigenti	3,00	3,00	0,00
di cui donne	0,00	0,00	0,00
Impiegati	54,00	49,00	-5,00
di cui donne	12,00	12,00	0,00
Operai	122,00	142,00	20,00
di cui donne	0,00	0,00	0,00
TOTALE	179,00	194,00	15,00
di cui donne	12,00	12,00	0,00

L'esito delle verifiche effettuate rispetto al criterio di selezione 8 è **positivo**.

4. Conclusioni

In base all'applicazione delle "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del Titolo II Capo I del Regolamento regionale n. 17/2014", la valutazione circa i criteri di selezione 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7 e 8 è **positiva**.

Pertanto, la domanda risulta ammissibile.

Si rileva la necessità di segnalare alla società proponente, con la comunicazione di esito positivo, che in sede di redazione del progetto definitivo dovrà necessariamente attenersi a quanto di seguito riportato:

- In merito alla concedibilità della premialità in R&S, in sede di presentazione del progetto definitivo l'impresa dovrà fornire DSAN di impegno allo svolgimento delle attività di diffusione dei risultati, allegando al formulario il piano di divulgazione dei risultati previsti.
- Prescrizioni sugli aspetti innovativi: Considerata l'articolazione del progetto e tenuto conto che uno dei vantaggi derivanti dal progetto di metallizzazione proposto risiede in una migliore riciclabilità degli scarti industriali e di post consumo degli imballaggi realizzati, si ritiene che il progetto definitivo potrà trovare un'utile validazione dalla valutazione della riciclabilità dei film per imballaggio. Questa fase di verifica potrebbe essere realizzata o affidando le opportune attività di ricerca ad istituti universitari o del CNR che ne abbiano competenza, oppure interagendo in partenariato con le aziende di riciclo e *compoundazione* operanti sul territorio. Questa seconda strada consentirebbe di verificare su campo, nell'immediato, quanto la sostenibilità ambientale potrà trovare beneficio dai risultati della ricerca proposta.
- Prescrizioni "Autorità Ambientale della Regione Puglia" (cfr. § 3.6):
 - ✓ nulla osta ministeriale (Area SIN Brindisi) da produrre prima dell'avvio dell'investimento;
 - ✓ argomentazioni in merito all'applicabilità in materia di VIA, AIA;
 - ✓ argomentazioni in merito a:
 - a) l'introduzione, in aggiunta al rispetto di tutte le normative di legge vigenti, di particolari precauzioni per evitare o ridurre al minimo l'impatto ambientale derivante dalla nuova produzione ricorrendo all'applicazione delle BAT (migliori tecnologie disponibili), rif. criterio A01;
 - b) la programmazione di un Audit energetico per il 2015, rif. criterio E01.
 - ✓ al fine di incrementare la sostenibilità ambientale dell'intervento, atteso che l'investimento proposto prevede anche ricerca industriale, si prescrive che tale attività sia orientata verso lo sviluppo sperimentale di prodotti più sostenibili ambientalmente. A titolo di esempio:
 - attraverso l'utilizzo di materie prime biodegradabili e compostabili (anche nella versione metallizzata);
 - attraverso la realizzazione di prodotti a basso contenuto di sostanze nocive e che riducano il rischio di impatto in fase di riuso, riciclo o smaltimento del prodotto stesso;
 - ponendo particolare attenzione all'intero ciclo di vita del prodotto;
 - attraverso l'individuazione di soluzioni che possano favorire la simbiosi industriale con altri stabilimenti produttivi, attraverso un approccio integrato finalizzato a promuovere vantaggi competitivi grazie allo scambio di materia, energia, acqua e/o sottoprodotti.

- ✓ Al fine di procedere con le successive fasi istruttorie, si richiede che sia data evidenza del recepimento delle precizioni in materia di Sostenibilità Ambientale all'interno di tutti gli elaborati progettuali presentati nel progetto definitivo.

• **Dati riepilogativi:**

- Codice ATECO: **22.22.00** "Fabbricazione di imballaggi in materie plastiche.
- Sede Iniziativa: Brindisi – Strada per Pandi n. 4.
- Investimento e agevolazioni:

Sistema Operativo UNION FIERO EUROPE BRINDISI S.R.L.S.		Agevolazioni
ATTIVITÀ MATERIALI	INVESTIMENTO PROPOSTO E AMMESSO (€)	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI (€)
Suolo aziendale	2.400.000,00	360.000,00
Opere murarie e assimilate	3.460.000,00	519.000,00
Macchinari, Impianti Attrezzature varie e Programmi Informatici	40.135.614,00	10.033.903,50
TOTALE INVESTIMENTO E AGEVOLAZIONI		
179,00	194,00	15,00
RICERCA E SVILUPPO	INVESTIMENTO PROPOSTO E AMMESSO (€)	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI (€)
Ricerca Industriale	€ 2.357.500,00	1.532.375,00
Sviluppo Sperimentale	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE INVESTIMENTO E AGEVOLAZIONI		
179,00	194,00	15,00

- Incremento occupazionale:

Incremento occupazionale (a) (aumentando le assunzioni del 100%)	Incremento occupazionale (b) (aumentando le assunzioni del 50%)	Incremento occupazionale (c) (aumentando le assunzioni del 25%)
179,00	194,00	15,00

• **Allegato A**

Modugno, 16 ottobre 2015

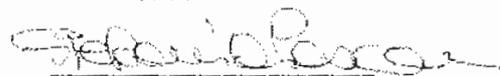
Il Valutatore

Stefania Pascale

Il Program Manager dell'Area
Sviluppo del territorio e dei settori strategici

Emmanuella Spaccavento

Firma



Firma



ALLEGATO A

Dettaglio documentazione relativa alla disponibilità della sede:

1. Copia dell'atto di vendita immobiliare per uso industriale del 27/09/1975 (Notaio in Brindisi Dott. Vincenzo Loiacono – Repertorio n. 176.726 e Raccolta n. 8353) tra il "Consorzio del Porto e dell'Area di sviluppo industriale di Brindisi" (venditore) e "Pansac Sud S.r.l." (acquirente) avente ad oggetto la compravendita di porzione di terreno sito nell'agglomerato industriale di Brindisi – località "Flume Piccolo" – di mq. 30.700, censita nel Catasto rustico di Brindisi distaccato dalla Partita 12677 al Foglio 58, particelle 47/b, 384/c, 48a/d, 383/b, 381, 229/a, 382/b, 231a/e. Il contratto in oggetto prevede, per la parte acquirente, l'adempimento di obblighi ivi indicati relativi alla realizzazione ed all'attivazione dell'opificio industriale entro i termini ed alle condizioni stabilite, pena la risoluzione del contratto medesimo ed il rimborso di tutte le spese sostenute dal Consorzio in dipendenza dell'atto di compravendita;
2. Copia dell'atto di compravendita del 14/01/1982 (Notaio in Brindisi Dott. Corrado Scorsonelli – Repertorio n. 268.033 e Raccolta n. 9475) tra il Cav. Cosimo Guadalupi (venditore) e "Mobil Plastics Europe S.p.A." (acquirente), avente ad oggetto suolo di mq. 16.180 sito nella Zona Industriale di Brindisi, censito nel Catasto Terreni di Brindisi alla partita 22794, Foglio 58, particelle 509, 502, 504, 513, 514. L'art. 2 del succitato contratto prevede che il suolo in oggetto sia destinato all'ampliamento dello stabilimento industriale della Mobil Plastics Europe S.p.A., sito in Brindisi su suolo precedentemente acquistato dal Consorzio del Porto e dell'Area di sviluppo industriale di Brindisi;
3. Copia dell'atto di compravendita immobiliare del 10/04/1992 (Notaio in Brindisi Avv. Bruno Romano Cafaro – Repertorio n. 9280 e Raccolta n. 1346) tra il "Consorzio del Porto e dell'Area di sviluppo industriale di Brindisi" (venditore) e "Mobil Plastics Europea Sud S.p.A." (acquirente), avente ad oggetto lotto di terreno sito nella Zona Industriale di Brindisi, avente superficie catastale di mq. 1.343 ed una superficie reale di mq. 1.366, censito nel N.C.T. di Brindisi infra maggiore consistenza alla partita 12677 Foglio 58, particelle 383, 384, 47. Sono stati volturati a favore della società acquirente, dal Foglio 58, l'intera particella 383, nonché le particelle frazionate n. 761 (ex 384 sub. A) e n. 764 (ex 47 sub. B);
4. Copia dell'atto di compravendita immobiliare del 04/11/1994 (Notaio in Brindisi Avv. Bruno Romano Cafaro – Repertorio n. 16358 e Raccolta n. 2080) tra i Sigg. Antelmi Bruno e Antelmi Mariano (venditori) e "Mobil Plastics Europea Sud S.p.A." (acquirente), avente ad oggetto striscia di suolo edificatorio con destinazione industriale soggetta a normativa A.S.I. (strada per Pandi), avente estensione di mq. 310 e censita nel N.C.E.U. di Brindisi alla partita 12493 Foglio 58 mappale n. 552 sub. 2;
5. Copia dell'atto di compravendita immobiliare del 26/05/1995 (Notaio in Brindisi Avv. Bruno Romano Cafaro – Repertorio n. 18061 e Raccolta n. 2230) tra il "Consorzio del Porto e dell'Area di sviluppo industriale di Brindisi" (venditore) e "Mobil Plastics Europea Sud S.p.A." (acquirente), avente ad oggetto porzione di terreno con destinazione a scopi industriali di mq. 16, sito nella Zona industriale di Brindisi e censito nel N.C.T. di Brindisi, infra maggiore consistenza, alla partita 12677 Foglio 58, particella frazionata 819 (ex 762 sub. B);
6. Copia dell'atto di trasferimento di proprietà di immobile del 14/09/1999 (Notaio in Brindisi Avv. Bruno Romano Cafaro – Repertorio n. 41230 e Raccolta n. 3357) tra il "Ministero delle Finanze – Dipartimento del Territorio – Ufficio del Territorio di Brindisi

- (venditore) e "Mobil Plastics Europea Sud S.p.A." (acquirente)⁶, avente ad oggetto lotto di terreno demaniale sito nella Zona Industriale di Brindisi, con estensione di mq. 22.825, ivi compresa la superficie di fabbricato rurale fatiscente sullo stesso insistente, censito nel N.C.T. di Brindisi alla partita 1213, Foglio 58, particelle 864, 65, 866;
7. Copia dell'atto di compravendita immobiliare del 16/05/2000 (Notaio in Brindisi Avv. Bruno Romano Cafaro – Repertorio n. 45697 e Raccolta n. 3529) tra il "Consorzio per lo sviluppo industriale e di servizi reali alle imprese" – Consorzio S.I.S.R.I. (venditore) – e "Mobil Plastics Europea Sud S.r.l."⁷ (acquirente), avente ad oggetto lotto di suolo di mq. 1.031 con destinazione produttiva-industriale, sito nella Zona Industriale di Brindisi e censito nel N.C.T. di Brindisi alla partita 12677 Foglio 58, particelle 763, 818, 819;
 8. Copia dell'atto di compravendita immobiliare del 10/09/2001 (Notaio in Brindisi Avv. Bruno Romano Cafaro – Repertorio n. 54518 e Raccolta n. 4000) tra i Sigg. Antelmi Bruno e Antelmi Mariano (venditori) e "EXXONMOBIL Chemical Films Europe Sud S.r.l." (acquirente), avente ad oggetto lotto di suolo edificatorio a destinazione industriale di mq. 8.565, sito nella Zona Industriale di Brindisi (Strada per Pandi) e censito nel N.C.T. di Brindisi al Foglio 58, particella n. 879 (ex 550/c);
 9. Copia dell'atto di compravendita immobiliare del 03/12/2001 (Notaio in Brindisi Avv. Bruno Romano Cafaro – Repertorio n. 55708 e Raccolta n. 4053) tra i Sigg. Repetto Teodora, Renna Giuseppina, Renna Adolfo, Renna Angela, Renna Claudio, Renna Giovanna (venditori) e "EXXONMOBIL Chemical Films Europe Sud S.r.l." (acquirente), avente ad oggetto opificio sito nella Zona Industriale di Brindisi, costituito da capannone di ca. mq. 350 e piazzale scoperto di pertinenza di ca. mq. 1.650 (estensione complessiva mq. 2.000), e censito nel N.C.E.U. di Brindisi al Foglio 58, mappali n. 503 e 510, categoria D/1;
 10. Copia di atto integrativo datato 28/02/2002 (Notaio in Brindisi Avv. Bruno Romano Cafaro – Repertorio n. 56523 e Raccolta n. 4112) di precedente rogito, avente ad oggetto l'inserimento, nel patrimonio della società, di lotto di suolo con destinazione produttiva industriale, sito nella Zona Industriale di Brindisi, avente estensione di mq. 1.031 e censito nel N.C.T. di Brindisi al Foglio 58, particelle 763, 818 e 819. L'atto integrativo in oggetto precisa che, in sede di modifica della denominazione sociale da "Mobil Plastics Europea Sud S.r.l." a "EXXONMOBIL Chemical Films Europe Sud S.r.l."⁸, per mero errore veniva omissa, ai fini della voltura catastale e della trascrizione nei Registri Immobiliari dichiarati dalla società, il succitato immobile;
 11. Copia dell'atto di compravendita immobiliare del 12/12/2007 (Notaio in Brindisi Avv. Bruno Romano Cafaro – Repertorio n. 71235 e Raccolta n. 5928) tra il "Consorzio per lo sviluppo industriale e di servizi reali alle imprese" – Consorzio S.I.S.R.I. (venditore) e "EXXONMOBIL Chemical Films Europe Sud S.r.l." (acquirente), avente ad oggetto lotto di suolo con destinazione produttiva-industriale (A.S.I.) sito nella Zona Industriale di Brindisi, avente estensione di mq. 273 e censito nel N.C.T. di Brindisi al Foglio 58, particella 986;

⁶ La società acquirente è risultata aggiudicataria del lotto in oggetto a seguito di asta pubblica esperita il 28/05/1999.

⁷ Si precisa che con istanza del 08/02/2000 la società "Mobil Plastics Europea Sud S.p.A." richiese al Consorzio la cessione in proprietà di suolo con lotto ubicato nella Z.I. di Brindisi da destinare ad ampliamento del proprio opificio. Con successiva istanza del 31/03/2000 la predetta società comunicava al Consorzio la sua avvenuta trasformazione in Mobil Plastics Europea Sud S.p.A. ad Mobil Plastics Europea Sud S.r.l., riconfermando la suddetta richiesta.

⁸ Verbale di Assemblea Straordinaria del 15/12/2000 registrato in Brindisi il 20/12/2000.

12. Copia di contratto preliminare di vendita senza versamento di caparra del 16/06/2015 tra "IBA Centro Meridionale S.p.A." (venditore) e "JINDAL Films Europe Brindisi S.r.l." (acquirente), avente ad oggetto opificio sito in Brindisi alla via Macaluso n. 8, riportato in Catasto al Foglio 58, particelle 324, 325, 404 subb. 1-2, 405, 546 subb. 1-2, 547, 548, 210. Nel suddetto contratto le parti pattuiscono che la stipula del relativo contratto dovrà avvenire entro il termine massimo di 3 anni dalla sottoscrizione del preliminare. In allegato sono state prodotte le visure catastali dell'immobile, aggiornate al 14/11/2012.